

**manitese\***  
UN IMPEGNO DI GIUSTIZIA



**Bilancio  
Sociale  
2025**



# INDICE

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE	<b>03</b>
IL 2025 IN NUMERI	<b>05</b>
1. LA METODOLOGIA ADOTTATA	<b>06</b>
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	<b>10</b>
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	<b>32</b>
4. LE PERSONE CHE OPERANO PER MANI TESE	<b>44</b>
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	<b>62</b>
Attività internazionale	<b>66</b>
Attività in Italia	<b>90</b>
Attività in Europa	<b>108</b>
6. SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA	<b>116</b>
7. ALTRE INFORMAZIONI	<b>120</b>
ALLEGATO: SCHEMI DI BILANCIO	<b>126</b>





## INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Il 2025 rappresenta per  
Mani Tese ETS un anno di  
passaggio, di consolidamento e  
al tempo stesso di rinnovamento

In uno scenario globale segnato da un'intensificazione dei conflitti globali, con lo scoppio e la continuazione di guerre su più fronti. Gli scenari principali hanno visto l'inasprimento della guerra in Ucraina, la crisi umanitaria e il conflitto nella Striscia di Gaza, violente guerre civili e tensioni regionali, che hanno contribuito a un peggioramento complessivo della pace mondiale. Tutto ciò ha solo aggravato crisi multiple – climatiche, sociali ed economiche – dentro le quali il nostro impegno nella **cooperazione internazionale** si è rafforzato nella direzione di un approccio sempre più integrato, capace di coniugare giustizia sociale, tutela dell'ambiente e empowerment delle comunità locali, per dare risposte certe e credibili.

Nei Paesi in cui operiamo, abbiamo continuato a promuovere modelli di sviluppo sostenibile fondati sull'agroecologia, riconoscendola non solo come pratica agricola, ma come visione trasformativa capace di restituire centralità alle comunità, valorizzare i saperi locali e contrastare le disuguaglianze strutturali. In particolare, il nostro lavoro nel 2025 si è orientato principalmente verso il rafforzamento delle filiere locali, la resilienza delle comunità rurali e la difesa del diritto al cibo, in un contesto in cui gli effetti della crisi climatica sono sempre più evidenti e drammatici.

Un ulteriore ambito di riflessione e sviluppo ha riguardato il lavoro sulla delocalizzazione e sul ruolo dell'aiuto allo sviluppo come motore centrale della nostra presenza nei Paesi del Sud del mondo. Questo orientamento ha comportato il rafforzamento delle organizzazioni partner locali e la costruzione di nuove sinergie e alleanze, capaci di generare impatti più duraturi e radicati nei contesti in cui operiamo. È una direzione che ci impegna a ripensare continuamente il nostro modo di essere presenti, privilegiando relazioni di lungo periodo, corresponsabilità e autonomia dei territori.

Parallelamente, **l'azione di Mani Tese in Italia** si è concentrata con determinazione sulle sfide educative, consapevoli che il cambiamento globale passa anche dalla costruzione di una cittadinanza attiva e critica. Le attività di educazione alla sostenibilità e alla giustizia globale hanno coinvolto un numero crescente di giovani, scuole e territori, promuovendo percorsi di consapevolezza e partecipazione. Tuttavia, il contesto nazionale ci impone di confrontarci con nuove fragilità sociali, disuguaglianze educative e una crescente distanza tra i giovani e i luoghi della partecipazione civica.

In questo quadro, l'ingaggio giovanile è diventato una priorità strategica. Non solo come destinatari delle nostre attività, ma come protagonisti del cambiamento, capaci di portare nuove energie, visioni e linguaggi. Il 2025 ha visto l'avvio e il consolidamento di percorsi volti a rafforzare il ruolo dei giovani all'interno dell'organizzazione e nei territori, favorendo spazi di protagonismo e co-progettazione.

Un momento significativo di questo percorso collettivo è stato l'incontro a Vicchio (FI), nell'autunno del 2025, in cui soci, volontari e giovani attivisti di Mani Tese si sono ritrovati per discutere e confrontarsi sui nuovi modelli legati al diritto al cibo. Un'occasione di ascolto e co-progettazione che ha confermato la vitalità della nostra base associativa e la sua capacità di contribuire in modo concreto alla definizione delle strategie future dell'Organizzazione.

A **livello europeo**, Mani Tese ha continuato a rafforzare il proprio posizionamento sui temi dell'agroecologia e della giustizia climatica, contribuendo al dibattito e alle reti che promuovono un modello alternativo di sviluppo. In un contesto segnato da tensioni politiche e da una ridefinizione delle priorità dell'Unione Europea, riteniamo fondamentale sostenere un approccio che metta al centro i diritti, la sostenibilità e la solidarietà tra Nord e Sud del mondo.

Questo scenario complesso ci chiama anche a **una riflessione interna profonda**. Il 2025 è stato l'anno in cui abbiamo avviato un processo di ripensamento del nostro modello di presenza in Italia: un percorso necessario per rendere l'Organizzazione più efficace, sostenibile e capace di generare impatto nei territori. Ripensare il nostro radicamento significa valorizzare le opportunità di lavoro locale, costruire alleanze con attori sociali, istituzionali ed economici, e rafforzare una presenza che sia al tempo stesso prossima alle comunità e connessa alle sfide globali.

Guardando al futuro, siamo consapevoli che le sfide che ci attendono richiederanno coraggio, innovazione e capacità di adattamento. Mani Tese continuerà a essere un'Organizzazione in cammino, fedele ai propri valori ma aperta al cambiamento, con l'obiettivo di contribuire a una società più giusta, sostenibile e inclusiva.

Desidero infine ringraziare tutte le persone che, con il proprio impegno, sostengono ogni giorno il lavoro di Mani Tese: staff, volontari, partner, donatori e sostenitori. È grazie a questa comunità che possiamo continuare a costruire, insieme, percorsi di cambiamento.

**Giuseppe Stanganello**

*Presidente  
Mani Tese ETS*

# IL 2025 IN NUMERI

**61** — ANNI DI MANI TESE

VOLUME ATTIVITÀ — **4.480.665**

**42** — PROGETTI

BENEFICIARI — **64.814**

**9** — PAESI FINANZIATI (compresa l'Italia)

LAVORATORI IN ITALIA — **20**

**8** — COOPERANTI

VOLONTARI E ATTIVISTI — **1.015**

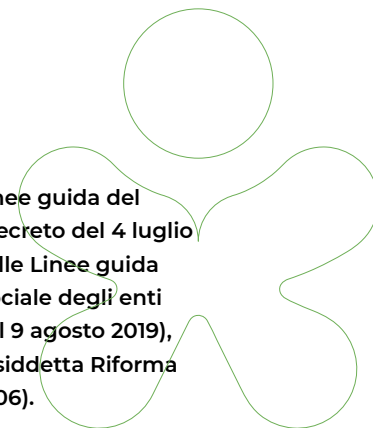
1.

# THE FOODPRINT MEADOW



# LA METODOLOGIA ADOTTATA

**Mani Tese ETS ha adottato le linee guida del Bilancio Sociale emanate col Decreto del 4 luglio 2019 denominato “Adozione delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore” (GU n. 186 del 9 agosto 2019), che è parte integrante della cosiddetta Riforma del Terzo Settore (legge 106/2006).**



Mani Tese ETS, al di là dell'obbligo normativo, ha sposato la logica culturale del Bilancio Sociale al fine di dotarsi di un importante strumento di accountability, ovvero di “rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un’Organizzazione. Ciò al fine di offrire un’informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Attraverso l'adozione del Bilancio Sociale, Mani Tese ETS mira a rendicontare in modo sempre più trasparente e a “dare conto” dei processi decisionali interni, delle responsabilità, del rispetto delle regole e dei principi etici che la guidano. È quindi uno strumento che accompagna l’Organizzazione durante tutto l’anno e l’aiuta a guardarsi dentro, per potersi raccontare ai portatori di interesse.

La realizzazione del Bilancio Sociale ha coinvolto tutte le aree di attività di Mani Tese ETS, per dare una rappresentazione più ampia e completa di quanto viene svolto dall’Organizzazione per raggiungere gli obiettivi della sua mission. Possiamo identificare tre livelli di lettura del Bilancio Sociale.

Nel primo, rientrano i paragrafi:

- INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE
- STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE
- LE PERSONE CHE OPERANO PER MANI TESE

Dove vengono descritti la storia, i valori e le finalità dell'Organizzazione, la sua struttura sociale e operativa. Si fa riferimento a ruoli e responsabilità degli organi associativi, oltre a descrivere l'Organizzazione nella sua operatività.

L'adeguamento alle nuove linee guida ha comportato un maggior dettaglio sulla composizione del personale dell'Organizzazione e ha dato modo di valorizzare l'attività associativa svolta da soci e volontari.

Il secondo livello riguarda il paragrafo:

- OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Ovvero l'attività di "core business" che si svolge sia in Italia sia all'estero. Vengono evidenziate le quattro aree tematiche di riferimento che vengono declinate nell'operatività dei progetti che realizziamo. Si è deciso di dare una rappresentazione geografica descrivendo, per i singoli Paesi, le attività realizzate e a quali SDGs afferiscono.

Infine il terzo livello, riguarda i paragrafi:

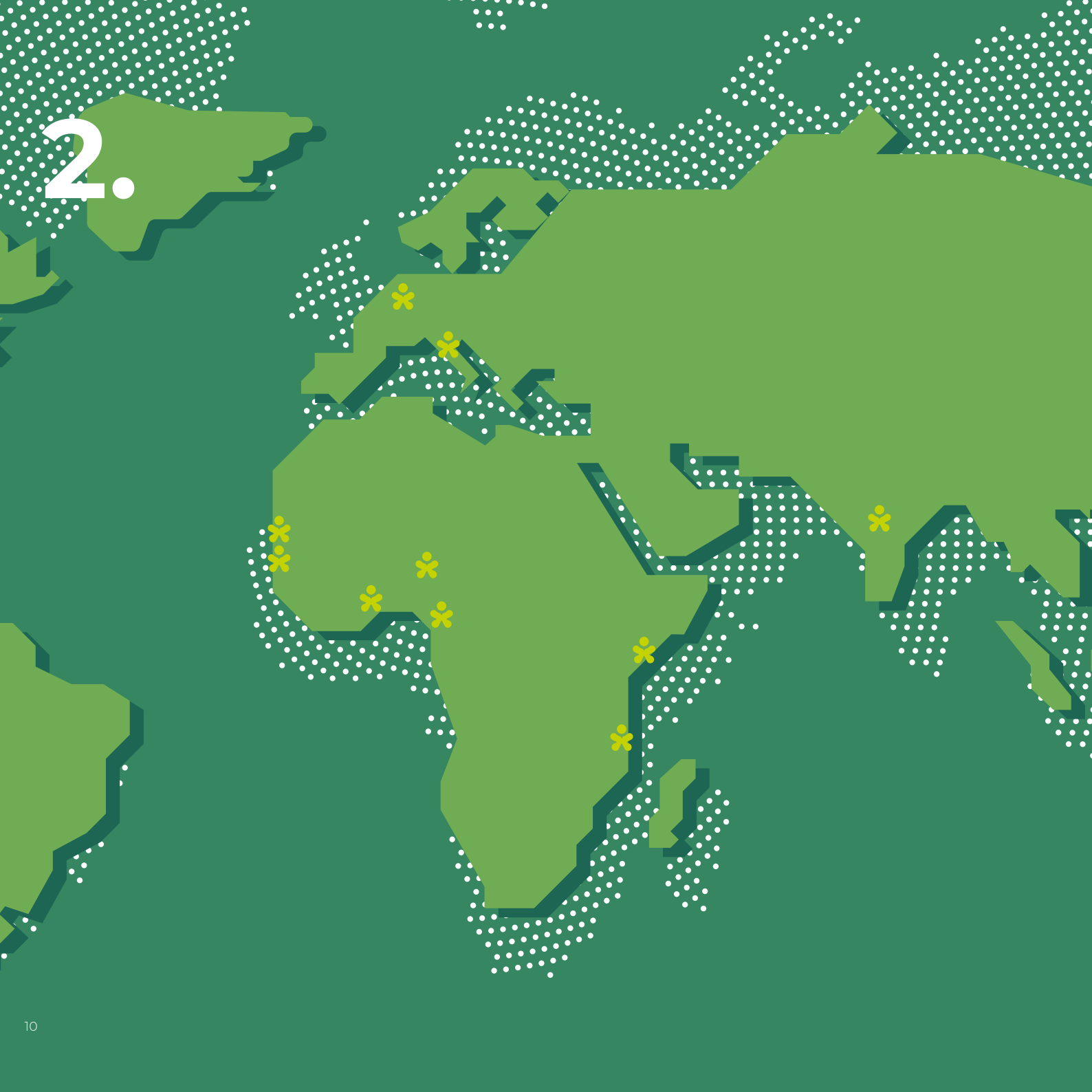
■ SITUAZIONE ECONOMICA - FINANZIARIA

■ ALTRE INFORMAZIONI

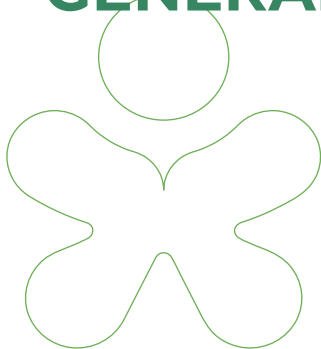
In questo livello dedicato agli aspetti economici, che hanno a che fare con la sostenibilità economica e finanziaria della nostra Organizzazione, si trovano i numeri del bilancio della raccolta fondi proveniente da fonti istituzionali e da fonti private.

A completezza di informazione si segnala che Mani Tese ETS ha adottato il MOG (Modello di Organizzazione e Gestione) ex. D.L. 231/2001 e il Codice Etico.

2.



# INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



## Mani Tese ETS

### Codice fiscale

02343800153

### Sede legale

Piazzale Morandi 2  
Milano, 20121

### Forma giuridica

- Ente del Terzo Settore (ETS) iscritto al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS)
- Organizzazione Non Governativa - OSC ex art. 26 legge 125/2014
- Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore:  
g) altri enti del Terzo Settore

### Altre sedi operative in Italia

#### Mani Tese ETS Italia

Via Isonzo 10, Treviso  
Via della Pieve 43/B, Scandicci (FI)  
Via Colvera 4, Pordenone  
Via per Camposanto 7/A, Finale Emilia (MO)

### Sedi operative

#### Mani Tese ETS Mondo

Belgio (Bruxelles) • Benin  
Burkina Faso • Guinea Bissau  
Kenya - SEDE AUTONOMA CON NGO LOCALE  
Mozambico • Senegal  
Costa d'Avorio

## REATTIVA Impresa Sociale

Reattiva Impresa Sociale ETS è una realtà del Terzo Settore che, pur potendo operare statutariamente in vari ambiti delle attività di interesse generale previste dal D. Lg. 112/2017, ha un'origine storica legata alle attività di formazione, educazione e facilitazione, in diretta continuità con l'esperienza e le competenze maturate da Mani Tese ETS nell'ambito della sostenibilità, della cittadinanza globale e della partecipazione attiva. Interamente partecipata e controllata da Mani Tese ETS, Reattiva Impresa Sociale ETS rientra nel perimetro di attività di Mani Tese ETS. Ha sede in Piazzale Morandi 2, 20121, Milano.

## ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE

### con la denominazione ufficiale Mani Tese sul territorio italiano\*

Associazione Mani Tese Campania (ODV ETS)  
 Associazione Mani Tese Faenza (ODV ETS)  
 Associazione Mani Tese Finale Emilia (APS ETS)  
 Associazione Mani Tese Firenze (ODV ETS)  
 Associazione Mani Tese Pratrivero (ODV ETS)  
 Associazione Mani Tese Sicilia (ODV ETS)  
 Associazione Mani Tese Veneto (APS ETS)  
 Associazione Mani Tese Verbania (APS ETS)  
 Cooperativa sociale Mani Tese (Milano)  
 Cooperativa sociale Riciclaggio e Solidarietà (Faenza)  
 Cooperativa sociale Usato Bene Mani Tese (Scandicci)  
 Cooperativa sociale Ri-Mani (Catania)

\*Tutte le associazioni e le cooperative sopra indicate, presenti sul territorio italiano, si riferiscono ad entità giuridicamente, fiscalmente, patrimonialmente e finanziariamente autonome e distinte da Mani Tese ETS, dotate quindi di un proprio bilancio autonomo diverso da quello di Mani Tese ETS e di propri organi autonomi (assemblee, consiglio direttivo/consiglio di amministrazione, eventuali staff, anche direttivi). Il legame giuridico con Mani Tese ETS è rappresentato da una concessione del logo dell'associazione, che prevede la piena, già sopra indicata, totale autonomia giuridica e gestionale di ciascun ente e/o società. Mani Tese ETS non ha mai propri rappresentanti nel consiglio direttivo e nel consiglio di amministrazione o in altri organi di nessuna di tali associazioni o cooperative, non ha partecipazioni sociali in tali realtà e non partecipa in nessun modo alla loro gestione che è del tutto indipendente ed autonoma, sotto ogni profilo, da quella di Mani Tese ETS.

Tutti gli enti e le società sopra indicate sono soci della Federazione Mani Tese ETS, anche esso ente giuridicamente autonomo costituito come associazione non riconosciuta, in cui Mani Tese ETS ha un unico diritto di voto come tutti gli altri enti e società in virtù del principio democratico che regola la vita delle associazioni. Mani Tese ETS, ad oggi, non esprime neppure un consigliere all'interno del consiglio direttivo della Federazione Mani Tese ETS.

## L'identità dell'Organizzazione

**Mani Tese ETS sin dalla sua costituzione si configura non solo come un'Organizzazione, ma come un movimento nato spontaneamente da una coscienza popolare, da una necessità condivisa, complice la consapevolezza sempre più diffusa e responsabile dei doveri di ciascuno verso i propri simili, per combattere la fame e gli squilibri nel Mondo.**

Di fronte alle crescenti disuguaglianze sociali, economiche e ambientali, Mani Tese ETS opera dal 1964 per promuovere giustizia, diritti e sostenibilità, sia in Italia sia nei Paesi del Sud globale. L'Organizzazione realizza progetti di cooperazione internazionale insieme alle comunità locali, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia, resilienza e autodeterminazione, attraverso un approccio partecipativo e orientato allo sviluppo sostenibile. Parallelamente, Mani Tese promuove attività di educazione

alla cittadinanza globale, campagne di sensibilizzazione e iniziative di advocacy rivolte a istituzioni, cittadini e giovani, affinché la lotta alla fame, alla povertà, alle disuguaglianze e alla crisi climatica diventi una responsabilità condivisa. L'azione dell'Organizzazione si fonda sui valori della giustizia sociale ed economica, della solidarietà, della nonviolenza, della sostenibilità ambientale e della partecipazione attiva, con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di modelli di sviluppo più equi e inclusivi.

Attraverso il valore della partecipazione, si sviluppa l'impegno personale dei volontari e attivisti Mani Tese per uno stile di vita basato sulla sobrietà, la condivisione e l'impegno gratuito.

## Mani Tese nel tempo

- 1964** ● In dicembre viene ufficialmente costituita la Federazione Mani Tese, con un proprio Statuto, come movimento di laici che si propone di condurre con metodo e continuità una campagna contro la fame.
- 1965** ● Viene finanziato il primo progetto in Bangladesh.
- 1966** ● Viene lanciata la campagna per il servizio civile.
- 1967** ● Lancio della campagna "Operazione 1%" che propone l'autotassazione individuale e l'impegno degli enti pubblici (Comuni, Stato).
- 1968** ● È organizzata la prima "Giornata nazionale di lotta contro la fame" che si concretizza in varie iniziative nelle principali città italiane. Parte su scala nazionale l'iniziativa "campi di lavoro": raccolta di materiali e studio sono un'occasione di sensibilizzazione e di aggregazione di giovani.
- 1969** ● Dalla sua nascita, Mani Tese ha finanziato 308 micro-progetti di cooperazione internazionale per un valore di 415 milioni di lire e interventi di emergenza per un valore di 114 milioni di lire.
- 1970** ● Viene organizzata la prima "marcia" nazionale che si svolge a Parma con la partecipazione di 18.000 persone.
- 1971** ● A Roma si svolge una marcia internazionale per lo sviluppo: circa 100.000 i partecipanti. In quest'occasione, una delegazione di Mani Tese viene ricevuta dal Presidente del Consiglio.
- 1972** ● Lancio del "Fondo per lo sviluppo": cartelle di autotassazione per finanziare i micro-progetti di cooperazione internazionale. Si tiene il Convegno a Como, sul tema "Educazione alla mondialità".

- 1974** • Partecipazione alla Conferenza Mondiale sull'Alimentazione.
- 1975** • Partecipazione al 1° convegno ONG/CEE a Bruxelles per verificare la possibilità di collaborazione nella realizzazione dei progetti dell'ambito dell'accordo di Lomé. Mani Tese propone in Italia una Giornata mondiale di informazione sui problemi dello sviluppo; in tale occasione viene proiettato a Roma al Palazzo dei Congressi il film "5 minuti a mezzanotte".
- 1976** • Si costituisce l'Associazione Mani Tese '76, con la Federazione Mani Tese che cede tutte le attività, il patrimonio ed il marchio Mani Tese.
- 1977** • Lancio dei "campi di lavoro" per il recupero degli abiti usati, perché possano essere riciclati e diventare strumento di solidarietà.
- 1978** • Lancio della campagna di sensibilizzazione per un commercio alternativo.
- 1979** • Campagna "Un giorno di ferie per il Terzo Mondo".
- 1980** • Mani Tese è riconosciuta ONG (Organizzazione Non Governativa) dal Ministero Affari Esteri con idoneità a svolgere attività di cooperazione nei Paesi in via di sviluppo.
- 1981** • Settimana Nazionale sul Terzo Mondo. A marzo 1981 Mani Tese con decreto del Presidente della Repubblica è riconosciuta Ente Morale.
- 1982** • All'appello dei 1.300 sindaci per l'approvazione di una proposta di legge contro lo sterminio per fame, Mani Tese propone di migliorare la qualità degli interventi di cooperazione.
- 1983** • Mani Tese lancia l'idea di una Marcia della Pace a Ginevra. Nel campo dei micro-progetti di cooperazione internazionale Mani Tese trasmette 1 miliardo e 134 milioni di cui 161 per programmi di emergenza.
- 1984** • Per i 20 anni di Mani Tese vengono realizzati un'edizione speciale del mensile e un seminario sulla filosofia e l'immagine della Associazione.

- 1985** • Nell'Anno Internazionale della Gioventù si tiene a Firenze il Convegno Nazionale intitolato "I Giovani, lo Sviluppo e la Partecipazione dei Popoli".
- 1986** • Nasce il Centro di Documentazione per la raccolta e la classificazione dei documenti sui temi inerenti allo sviluppo. Parte la Campagna contro i "Mercanti di Morte", per esercitare pressione sui parlamentari delle Commissioni Difesa di Camera e Senato al fine di rivedere la legge sulla produzione ed il traffico d'armi.
- 1987** • Prima Campagna "Democrazia è Partecipazione". Si costituisce a Milano la Cooperativa "Riciclaggio e Solidarietà".
- 1988** • Si costituisce formalmente, il "Centro di Ricerca sull'Educazione allo Sviluppo" (CRES) che riceve il riconoscimento del Ministero della Pubblica Istruzione per la realizzazione di momenti formativi per gli insegnanti.
- 1989** • Grande convegno "America Latina Es Tu Hora".
- 1990** • Una conferenza stampa preannuncia il lancio della "Campagna Eritrea".
- 1991** • A Genova viene realizzata l'iniziativa culturale "Invertire la rotta di Colombo". L'editrice Bulgarini pubblica "Foreste tropicali: quale futuro?" e "Brasile, la Terra degli Altri".
- 1992** • Convegno "Eritrea, Quale Futuro" nell'ambito della Campagna Eritrea. Esplode l'emergenza Somalia, Mani Tese si muove su più fronti: raccolta fondi per un programma di pronto intervento, e denuncia delle responsabilità del Governo Italiano. La Regione Veneto assegna a Mani Tese il Premio Veneto per la Pace.
- 1993** • La "Partecipazione dei Popoli per una Nuova Società Mondiale" diventa il tema conduttore del 1993. Convegno Internazionale di Firenze "Questo Mondo è Anche il Nostro", cui prendono parte circa 1.300 persone e 61 ONG.
- 1994** • Viene lanciata la Campagna Antimine. Esplode in tutta la sua drammaticità l'Emergenza Rwanda. Mani Tese, insieme ad altre ONG europee partecipa alla realizzazione di un programma nelle regioni di Mutare e Bugesera, finalizzato al reinsediamento di 200.000 profughi.

- 1995** ● Mani Tese aderisce alla Campagna Mondiale sulle Donne tenutasi a Pechino. Convegno internazionale “Il futuro che ci unisce. Le risposte della società civile alla globalizzazione” con oltre 1.000 partecipanti.
- 1996** ● Mani Tese indirizza la “Campagna Nuovo Ordine Economico Internazionale” sulla finanziarizzazione dell’economia e in particolare sulla Tobin Tax.
- 1997** ● La “Campagna Italiana contro le Mine”, di cui Mani Tese è coordinatrice ottiene il Premio Nobel per la Pace.
- 1998** ● La Cooperativa “Verso la Banca Etica” diventa “Banca Popolare Etica” e Mani Tese è un Socio fondatore.
- 1999** ● Mani Tese partecipa alla Commissione per lo Sviluppo Sociale e viene coinvolta nella preparazione della “Millenium Assembly”, l’Assemblea Generale che le Nazioni Unite realizzeranno nel 2000.
- 2000** ● Il notevole successo ottenuto dalla Marcia Globale in Italia, ha portato il Segretariato Internazionale della Global March a chiedere a Mani Tese di presidiare il coordinamento europeo del Movimento.
- 2001** ● Mani Tese aderisce e promuove il Referendum popolare autogestito “La Terra è l’unica che abbiamo e non è in vendita”. Nell’aprile del 2001 i Soci di Mani Tese riuniti in Assemblea deliberano di modificare la denominazione dell’Associazione da “MANI TESE’76” a “MANI TESE”.
- 2002** ● Mani Tese è presente: al World Economic Forum di Davos, che si è svolto a Porto Alegre, all’edizione straordinaria della Marcia Perugia Assisi per dire basta al massacro dei popoli palestinese e israeliano e all’European Social Forum.
- 2003** ● Mani Tese partecipa alla Conferenza dell’Organizzazione Mondiale del Commercio a Cancún. Viene avviata la carta di credito Banca Etica.
- 2004** ● Nasce la Cooperativa Sociale Mani Tese. Mani Tese promuove il primo Convegno mondiale di ex bambini lavoratori.
- 2005** ● Mani Tese aderisce alla mobilitazione che contrasta la realizzazione della linea Alta Velocità/Alta Capacità nella tratta Torino-Lyon.

- 2006** ● A Mani Tese viene conferita la concessione del marchio etico dell'Istituto Italiano della Donazione "Donare con Fiducia". Mani Tese realizza a Riva del Garda il convegno "Chi Global? Cittadini di un mondo fra centri e periferie".
- 2007** ● Prima edizione campagna raccolta fondi "Molto più di un pacchetto regalo" in partnership con le librerie Feltrinelli.
- 2008** ● Mani Tese contribuisce al lancio in Italia della Global Campaign for Education. Mani Tese organizza a Riva del Garda il Convegno Internazionale "Gli Equilibri della fame: la cooperazione è la risposta?".
- 2010** ● Mani Tese lancia la "Campagna per la Sovranità Alimentare" che raggiunge oltre 1 milione di persone e che raccoglie 10.000 firme che vengono consegnate al Parlamento Europeo.
- 2011** ● Si svolge al Palazzo dei Congressi di Firenze il convegno "Siamo quello che mangiamo. Il diritto al cibo, la democrazia, i mercati". Vengono realizzati due cicli di trasmissioni a cura di Radio Popolare Network sul progetto "Dalla sovranità alla sicurezza alimentare".
- 2012** ● Viene costituito il Comitato per l'Expo dei Popoli.
- 2013** ● Marcia Mondiale per la Sovranità Alimentare. Al suo interno, il tour teatrale "Quando mangio mi sento un re".
- 2014** ● Mani Tese promuove la Campagna "Il Futuro Giusto" per l'accesso, la gestione e il controllo delle risorse naturali, finanziando la produzione del film denuncia: "Adelante Petroleros".
- 2015** ● Nel 2015 a Milano si svolge l'Expo dei Popoli. 180 delegati da oltre 50 Paesi del mondo rispondono alla sfida lanciata da Expo 2015 "Nutrire il pianeta" con una dichiarazione in 10 punti dal titolo "Sovranità alimentare e agroecologia per curare sistemi alimentari malati".
- 2016** ● Mani Tese lancia la campagna "I exist – Say no to modern slavery" con Il premio Nobel per la pace 2014 Kailash Satyarthi e viene ricevuta dal Papa a Roma.

- 2017** • Viene costituita la Federazione Mani Tese, che raccoglie 4 cooperative sociali, 3 APS Mani Tese, 8 ODV Mani Tese presenti sul territorio Italiano.
- 2018** • Mani Tese partecipa alla Marcia della Pace e della Fraternità Perugia- Assisi.
- 2019** • Mani Tese realizza a Milano l'installazione interattiva "The Fashion Experience" che spiega l'impatto ambientale e sociale della fast fashion.
- 2020** • Mani Tese organizza una serie di incontri on line con esperti per affrontare meglio la pandemia. Fra gli eventi viene promosso anche il talk "Pandemia sotto inchiesta" con la giuria del Premio Mani Tese per il giornalismo investigativo e sociale.
- 2021** • Mani Tese, insieme a un network di organizzazioni già impegnate nella difesa dei diritti umani, promuove la campagna "Impresa2030, Diamoci una regolata" per una direttiva europea che imponga alle imprese il rispetto dei diritti umani e dell'ambiente. Viene presentata ufficialmente la coalizione Azione TerrAE per la transizione agroecologica in Africa occidentale con la presentazione del position paper.
- 2022** • Mani Tese condanna la guerra in Ucraina. Volontari e volontarie di alcune sedi locali mettono a disposizione i propri spazi per la raccolta e la distribuzione di beni di prima necessità a favore dei rifugiati ucraini.
- 2023** • Mani Tese lancia un appello per la pace in Ucraina e uno per la pace in Sudan. Promuove inoltre il progetto dei Corpi Civili di Pace in Mozambico "In difesa della madre terra: supporto alle popolazioni vittime di emergenza ambientale e cambio climatico".
- 2024** • Mani Tese compie 60 anni: nel corso dell'anno sono organizzate una serie di iniziative su tutto il territorio italiano e non solo, per ricordare un impegno di giustizia che prosegue dal 1964. Con i piedi ben saldi nel presente e lo sguardo rivolto sempre al futuro. A novembre Mani Tese inaugura una sede anche a Bruxelles.
- 2025** • Nel corso del 2025, Mani Tese ETS prosegue il proprio impegno nei Paesi del Sud globale attraverso la realizzazione di programmi e interventi che traducono i propri filoni tematici in azioni concrete, orientate alla promozione dell'equità, della giustizia sociale e della sostenibilità ambientale. Parallelamente, l'Organizzazione consolida la propria presenza e il proprio posizionamento a livello europeo mediante la partecipazione a network internazionali e il rafforzamento di partnership strategiche con enti e organizzazioni con cui sviluppa, in maniera continuativa, attività di progettazione e advocacy sui temi dell'ambiente, dei diritti umani e della giustizia climatica.

# Valori e finalità perseguite

## VALORI

**GIUSTIZIA ED EQUITÀ.** L'azione di Mani Tese è anzitutto un impegno di giustizia, animato dalla convinzione che la povertà e le disuguaglianze siano frutto di precise cause storiche e del mantenimento dell'attuale modello economico.

**SOBRIETÀ E STILI DI VITA SOSTENIBILI.** Il valore e la pratica della sobrietà sono segni di condivisione con gli esclusi e scelta sociale necessaria per uno sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, politico e ambientale.

**SOLIDARIETÀ E UGUAGLIANZA SOCIALE.** L'eliminazione di disuguaglianze e povertà è condizione necessaria per lo sviluppo sociale e viene perseguita attraverso rapporti di vivo scambio con associazioni, comunità e movimenti di base del Nord e del Sud del mondo.

**NONVIOLENZA.** Mani Tese crede nella forza della nonviolenza come nuova via verso lo sviluppo economico e sociale e come metodo di azione efficace per ottenere cambiamenti reali e condivisi.

**COOPERAZIONE E SOSTENIBILITÀ.** Sono le due parole chiave della strategia d'azione di Mani Tese; strettamente legate fra loro perché parte di uno stesso processo, che intreccia i progetti nel Sud del mondo con l'impegno nel Nord, per generare un profondo cambiamento della società.

## FINALITÀ

**GIUSTIZIA SOCIALE.** Mani Tese vede al centro delle politiche di cooperazione e dei processi di sviluppo la giustizia sociale, intesa come promozione di politiche di redistribuzione della ricchezza e del controllo dei mezzi di sostentamento per la vita di ciascun individuo e comunità.



**GIUSTIZIA ECONOMICA.** L'allocazione delle risorse, i finanziamenti, la produzione, il consumo e tutte le fasi del ciclo economico hanno inevitabilmente implicazioni sulla vita delle persone singole, delle comunità, dei popoli e dei territori da questi abitati. Mani Tese vede al centro delle politiche di cooperazione e dei processi di sviluppo la giustizia economica, intesa come l'applicazione dell'etica dei diritti umani e dell'etica dell'ambiente ad ogni fase dell'attività economica.



**GIUSTIZIA AMBIENTALE.** Mani Tese intende la giustizia ambientale come ridefinizione delle forme di sovranità sui beni comuni e delle relative modalità di accesso, gestione e controllo, al fine di promuovere un diverso modello di sviluppo fondato sui valori di uguaglianza e sobrietà. In questo senso Mani Tese opera per favorire sia l'uscita dalla società dei consumi, sia per aumentare la realizzazione di una democrazia sostanziale, nella quale le comunità locali possano partecipare effettivamente alle negoziazioni che riguardano il territorio nel quale vivono.



## Le attività statutarie

L'8 gennaio 2024 viene confermato l'ingresso nel RUNTS per Mani Tese ETS.

Le attività statutarie secondo lo Statuto in vigore fino a tale data, ovvero quello approvato nel 2019, erano:

- svolgere attività editoriali e di stampa di libri, giornali e di altro materiale utile alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
- collaborare con le organizzazioni internazionali e nazionali, nonché gli Istituti Missionari anche per agevolare progetti tecnologici che permettano di eliminare la dipendenza della popolazione dai centri di potere economico e politico, nazionale ed internazionale;
- finanziare e sviluppare attività di cooperazione sociale;
- svolgere attività di cultura o sensibilizzazione politica nella assoluta indipendenza da qualsiasi raggruppamento, lasciando all'impegno personale, nella pluralità delle opzioni, la doverosa azione politica;
- favorire e promuovere la costituzione di esperienze comunitarie;
- formare volontari e attivisti che svolgono la propria attività, per periodi definiti, nei Paesi in via di sviluppo per la realizzazione dei fini propri dell'Associazione;
- formare un gruppo di tecnici per approfondire lo studio dei problemi di relazione tra Paesi ricchi e Paesi poveri, creando opportune occasioni per diffondere le relative informazioni.

Le attività statutarie secondo lo Statuto attualmente in vigore, ovvero quello approvato dall'assemblea soci nel novembre 2022 ed entrato in vigore l'8 gennaio 2024 con l'iscrizione di Mani Tese ETS nel Registro Unico del Terzo Settore, ha le seguenti finalità e attività di interesse generale:

- Attività di cooperazione allo sviluppo ai sensi della Legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni;
- Attività di promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000 n. 53 e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;
- Attività di accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- Attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

- Attività di beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o di cui alla Legge 19 agosto 2016 n. 166 e successiva modifica erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggi tg attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- Attività di educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Attività di organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- Attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- Attività di promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- Attività di riqualificazione di beni pubblici inutilizzati e di beni confiscati alla criminalità organizzata.

## Altri Enti del Terzo Settore

Mani Tese ETS aderisce alle seguenti organizzazioni di secondo livello del Terzo Settore:

**AOI** - Associazione delle ONG Italiane

**COLOMBA** - Cooperazione Internazionale Lombardia

**GCE** - Global Campaign for Education

**Concord Italia**

**Azione TerrAE** - Coalizione per la Transizione Agroecologica

**Federazione Mani Tese**

**The Good Lobby Italia**

**GCAP** - Coalizione Italiana Contro La Povertà

**ECCJ** - European Coalition for Corporate Justice ASBL

**Impresa 2030 Diamoci una Regolata**

**IFOAM** - Federazione internazionale dei movimenti per l'agricoltura biologica

**Good food for all** - Movimento europeo composto da organizzazioni della società civile, reti, associazioni, produttori, attivisti e cittadini che promuove il riconoscimento del diritto al cibo come diritto umano fondamentale all'interno delle politiche dell'Unione Europea

L'Associazione nel 2025, ha attivato, oltre a quelle citate nei singoli progetti, partnership con:

**UPC-Z** - União Provincial dos Camponeses da Zambézia

**3E AFRICA** - Energy Environment Entrepreneurship

**A.G.C SRL**

**ACRA**

**AJE** - Action pour la Justice Environnementale

**APPA** - Agenzia N.1 Di Pavia Per Ayamé

**AMIC** - Associação Amigos da Criança

**AAMB/BF** - Association des artisans des métiers de bouche du Burkina Faso

**Association Inter** - Africaine Pour Le Developpement Solidaire "KIBARE"

**Association Ivoire Eco Responsable**

**APS** - Associazione Di Promozione Sociale Colori D'africa

**AIFO** - Associazione Italiana Amici Di Raoul Folleraeau

**APRHBF** - Associazione Patronale degli Albergatori e dei Ristoratori del Burkina Faso  
**Caritas Diocesana di Natitingou**  
**Caritas Microfinance Bank**  
**Caritas Nairobi**  
**CIFAP** - Centro de Instrução Formação Profissional  
**Comune di Santa Lucia di Piave**  
**Cooperativa Pace e Sviluppo**  
**Cooperativa sociale La Esse**  
**CRESUD S.P.A.**  
**È NOSTRA COOP**  
**ENGIM** - Ente Nazionale Giuseppini Del Murialdo  
**Essent'ial di A.G.C SRL**  
**FADPD-GB** - Federação das Associações de Defesa e Promoção dos Direitos das Pessoas com Deficiência na Guiné-Bissau  
**FIAB** - Fédération nationale des Industries de l'Agroalimentaire et de transformation du Burkina  
**FNPM/BF** - Fédération Nationale des Pépiniéristes et Maraîchers du Burkina Faso  
**Fundação Okuluvela**  
**Gas Faenza**  
**Il Biricoccolo**  
**ICEI** - Istituto Cooperazione Economica Internazionale  
**L'Association Sol Vert**  
**ENESA** - L'Ecole Nationale de l'Élevage et de la Santé animale  
**LVIA**  
**Medicus Mundi Italia**  
**Municipio Di Quelimane - Conselho Autárquico De Quelimane**  
**NECOFA** - Network for eco-farming in Africa  
**IOM** - Organizzazione Internazionale per le Migrazioni  
**Pace e Sviluppo Società Cooperativa Sociale**  
**PROGETTOMONDO - ETS**  
**RENAJ** - Rede Nacional Das Associacoes Juvenis  
**RAFF/AB** - Réseau Des Acteurs De La Filière Fonio En Agriculture Biologique Au Sénégal  
**Service Vending S.R.L. Società Benefit**  
**TAMAT E.T.S.**  
**UNITO** - Università DEGLI STUDI DI TORINO  
**Watamu Youth Association**

## Il contesto di riferimento

Il contesto globale nel 2025 si caratterizza per una crescente complessità e interdipendenza tra fattori geopolitici, ambientali, economici e sociali. Le crisi in atto non si manifestano più in modo isolato, ma si rafforzano reciprocamente, generando effetti sistemici che incidono in maniera significativa sulle condizioni di vita delle popolazioni, in particolare nei Paesi più vulnerabili. In questo scenario, l'azione della cooperazione internazionale e degli attori della società civile, come Mani Tese, assume un ruolo sempre più rilevante ma al contempo più sfidante.

Uno degli elementi più rilevanti del contesto attuale è rappresentato dalla **crisi climatica**, che nel 2025 si conferma come una delle principali minacce globali. I dati più recenti evidenziano come il 2024 sia stato l'anno più caldo mai registrato, con una temperatura media globale superiore di circa 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali, segnando una soglia critica indicata dagli accordi internazionali sul clima. Questo dato non rappresenta solo un indicatore scientifico, ma segnala un'accelerazione degli impatti già visibili: eventi estremi sempre più frequenti, come alluvioni, ondate di calore e incendi, stanno causando perdite economiche ingenti e aggravando le condizioni di vita di milioni di persone. L'innalzamento del livello del mare, che ha registrato un aumento di circa 26 millimetri tra il 2019 e il 2024, e la crescente scarsità di risorse naturali contribuiscono a intensificare tensioni sociali e conflitti, soprattutto nelle aree già fragili.

In parallelo, si assiste a un ampliamento delle **dinamiche migratorie globali**, sempre più strettamente legate a conflitti, cambiamenti climatici e disuguaglianze economiche. Nel 2024-2025 il numero di migranti internazionali ha raggiunto circa 304 milioni di persone, pari al 3,7% della popolazione mondiale. Ancora più significativo è il dato relativo agli sfollati forzati, che superano i 123 milioni, segnando un nuovo record storico. Si tratta di persone costrette a lasciare le proprie case a causa di guerre, persecuzioni

o disastri ambientali, in un contesto in cui le opportunità di protezione e integrazione risultano sempre più limitate. Anche nei Paesi OCSE si registra un aumento senza precedenti delle richieste di asilo, pari a circa 3 milioni nel 2024. In Europa, i flussi migratori rimangono elevati, con oltre 240.000 attraversamenti irregolari registrati nel 2024, alimentando un dibattito politico e sociale sempre più polarizzato.

Le **crisi geopolitiche** continuano a rappresentare uno dei principali fattori di instabilità. Il conflitto in Medio Oriente, in particolare nella Striscia di Gaza, si configura come una delle emergenze umanitarie più gravi, con oltre 65.000 vittime e più di 160.000 feriti registrati dall'inizio delle ostilità nel 2023. A ciò si aggiunge una distruzione diffusa delle infrastrutture civili e il collasso di servizi essenziali, con conseguenze di lungo periodo per la popolazione. Parallelamente, il conflitto tra Russia e Ucraina continua nel 2025 senza una soluzione strutturale, contribuendo a ridefinire gli equilibri geopolitici globali e influenzando direttamente questioni strategiche quali la sicurezza energetica, la stabilità economica e le politiche di difesa.

Particolarmente rilevante per le attività di cooperazione è la situazione in **Africa occidentale e nel Sahel**, una regione che continua a vivere una crisi multidimensionale. Oltre 32 milioni di persone risultano colpite da condizioni di fragilità e instabilità, mentre circa 5 milioni sono sfollate a causa di conflitti, insicurezza alimentare e cambiamenti climatici. La regione è oggi uno dei principali epicentri del terrorismo globale, con oltre la metà delle vittime legate ad atti terroristici registrate proprio in quest'area.

A fronte dell'aumento dei bisogni globali, il 2025 registra tuttavia una significativa contrazione delle risorse disponibili per la **cooperazione internazionale**. Secondo i dati dell'OCSE, l'Aiuto Pubblico allo Sviluppo nel 2025 si attesta a circa 174,3 miliardi di dollari, pari allo 0,26% del reddito nazionale lordo dei Paesi donatori, segnando una riduzione del 23,1% rispetto al 2024. Si tratta della più ampia contrazione mai registrata, che riporta i livelli di finanziamento a quelli precedenti all'adozione dell'Agenda 2030. Il calo interessa in particolare gli aiuti umanitari (-35,8%) e i contributi al sistema

multilaterale, inclusa una significativa riduzione dei finanziamenti al sistema delle Nazioni Unite. Questa dinamica evidenzia un crescente squilibrio tra bisogni umanitari e risorse disponibili, imponendo una riflessione sull'efficacia e sulla sostenibilità dei modelli di intervento.

Nel contesto italiano ed europeo, assume particolare rilevanza il consolidamento del **Piano Mattei per l'Africa**, che nel 2025 entra in una fase operativa più strutturata. Dopo l'avvio nel 2024, il Piano prevede l'estensione dei progetti pilota e il coinvolgimento progressivo di nuovi paesi partner, con interventi focalizzati su settori strategici quali energia, agricoltura, acqua, educazione e salute. Il Piano si integra inoltre con le principali iniziative europee, come il Global Gateway, promuovendo una maggiore sinergia tra attori pubblici e privati. Allo stesso tempo, emergono alcune criticità legate alla necessità di garantire un reale coinvolgimento delle comunità locali, una distribuzione equa dei benefici e una coerenza tra obiettivi di sviluppo e interessi geopolitici.

Il consolidamento del Piano Mattei nel 2025 rappresenta senza dubbio un'opportunità rilevante per il rafforzamento delle relazioni tra Italia e Paesi africani e per il rilancio della cooperazione internazionale. Tuttavia, per le organizzazioni della società civile – tra cui Mani Tese – emergono anche una serie di rischi e criticità che richiedono un'attenta valutazione e un posizionamento strategico chiaro.

Un primo elemento di attenzione riguarda il possibile **sbilanciamento della cooperazione verso logiche geopolitiche ed economiche**, con una crescente centralità degli interessi nazionali (in particolare in ambito energetico e migratorio) rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile e di riduzione delle disuguaglianze. In questo contesto, vi è il rischio che gli interventi privilegino progetti infrastrutturali o investimenti ad alto ritorno economico, a discapito di iniziative orientate ai diritti umani, alla partecipazione comunitaria e alla giustizia sociale, che costituiscono invece il cuore dell'azione delle OSC.

Anche la **marginalizzazione del ruolo della società civile** nei processi decisionali e di implementazione è ad oggi sotto attenzione. Il Piano Mattei, nella sua attuale configurazione, prevede un forte coinvolgimento di attori istituzionali e del settore privato, mentre le organizzazioni non governative rischiano di essere coinvolte in modo residuale o strumentale, principalmente nella fase esecutiva. Questo può ridurre la capacità delle OSC di contribuire alla definizione delle priorità, alla co-progettazione e alla valutazione degli interventi, limitandone il ruolo trasformativo.

Un ulteriore elemento critico riguarda la **qualità del partenariato con i Paesi africani e le comunità locali**. Vi è il rischio che, nonostante le dichiarazioni di principio, i progetti non siano realmente co-costruiti con i soggetti locali, ma piuttosto guidati da priorità esterne. In assenza di un reale protagonismo delle comunità, gli interventi potrebbero risultare meno efficaci, meno sostenibili e meno radicati nei bisogni reali dei territori. Per le organizzazioni come Mani Tese, che fondano il proprio approccio sulla partecipazione e sull'empowerment locale, questo rappresenta una criticità significativa.

Si aggiunge inoltre il rischio di una **frammentazione e competizione per le risorse** in un contesto globale caratterizzato da una significativa riduzione dei finanziamenti alla cooperazione internazionale. La contrazione dell'Aiuto Pubblico allo Sviluppo nel 2025 impone una maggiore selettività negli investimenti e può accentuare dinamiche competitive tra attori, penalizzando le organizzazioni più orientate a interventi di medio-lungo periodo e a impatto strutturale duraturo e con un maggior impatto.

Infine, un aspetto rilevante riguarda la possibile **riduzione dello spazio civico e della capacità critica delle OSC**. Il maggiore allineamento tra cooperazione e interessi strategici nazionali può rendere più complesso per le organizzazioni mantenere un ruolo indipendente di advocacy, monitoraggio e denuncia, soprattutto nei contesti in cui ciò può entrare in tensione con priorità politiche o economiche. Questo rischio chiama le OSC a rafforzare la propria identità e a continuare a svolgere una funzione fondamentale di presidio democratico.

In questo quadro, il Piano Mattei rappresenta quindi un terreno sfidante: da un lato offre opportunità di collaborazione e di ampliamento dell'impatto; dall'altro richiede alle organizzazioni della società civile di **rafforzare il proprio posizionamento, diversificare e specializzare le competenze e le alleanze**, al fine di contribuire attivamente ai processi di sviluppo mantenendo coerenza con i propri valori fondativi. Per Mani Tese, ciò significa continuare a promuovere un approccio basato sui diritti, sulla partecipazione e sulla giustizia sociale e ambientale, contribuendo in modo critico ma costruttivo all'evoluzione delle politiche di cooperazione e dello sviluppo della delocalizzazione dell'aiuto allo sviluppo per un protagonismo congiunto con le comunità locali.

In questo scenario complesso e in continua evoluzione, emerge con forza la necessità di adottare **approcci integrati, partecipativi e orientati all'impatto**, capaci di connettere dimensione sociale, ambientale ed economica. La crescente centralità di partenariati multi-attore – che includono istituzioni, settore privato, organizzazioni della società civile e comunità locali – rappresenta un elemento chiave per affrontare sfide globali di tale portata.

Per Mani Tese, il 2025 si configura quindi come un anno di consolidamento e adattamento strategico. L'Organizzazione è chiamata a operare in un contesto più instabile, con risorse più limitate ma bisogni crescenti, rafforzando al contempo il proprio impegno nella promozione della giustizia sociale, della sostenibilità ambientale e del protagonismo delle comunità locali. In questo quadro, l'azione di Mani Tese si orienta sempre più verso modelli di intervento capaci di generare cambiamenti strutturali e duraturi, contribuendo alla costruzione di società più eque, resilienti e inclusive.

# 3.



# STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

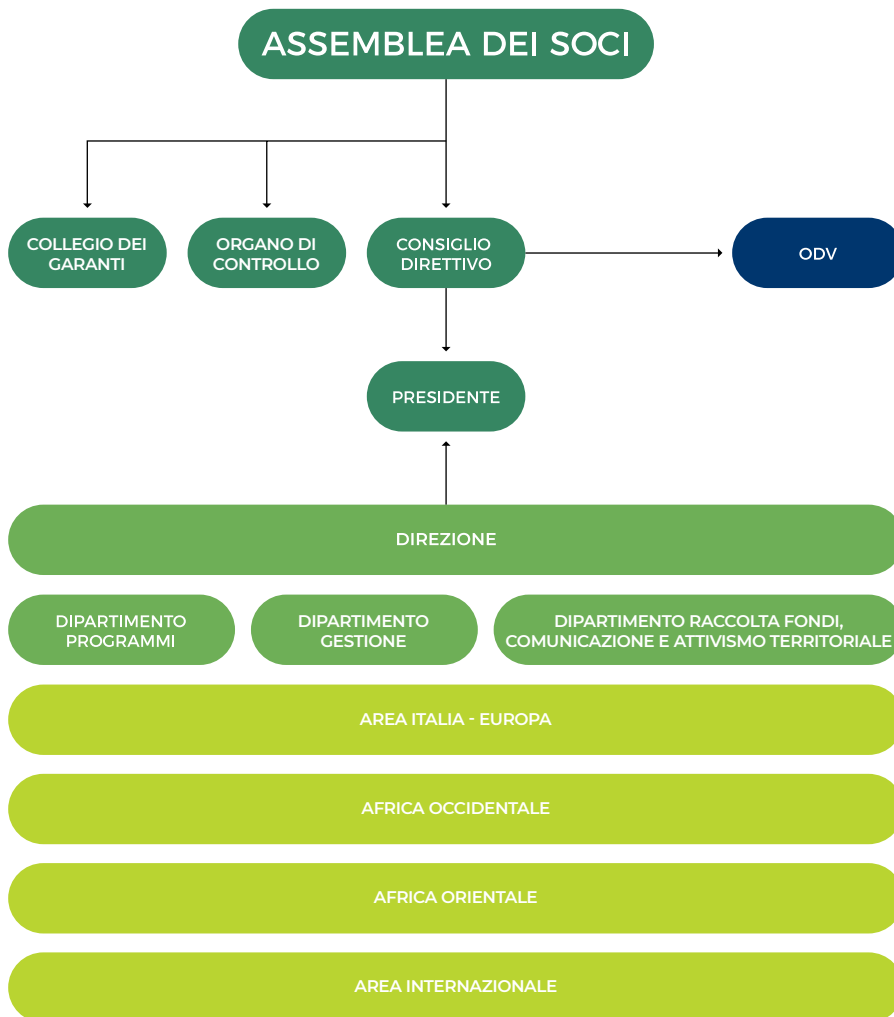
## Il sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi collegiali

Lo Statuto dell'Associazione è stato modificato nel corso dell'Assemblea Straordinaria del 2 giugno 2019 come richiesto dal Decreto legislativo 117 del 3 luglio 2017 (Riforma del Terzo Settore). Il 27/11/22 sono state approvate dall'Assemblea ulteriori modifiche statutarie. In data 09/11/2023 è stata presentata istanza per l'iscrizione al RUNTS che è stata ottenuta in data 08/01/2024.

La Governance dell'Associazione è quindi regolamentata a partire dall'8/01/2024 dallo statuto approvato in data 27/11/2022.

La Governance dell'Associazione prevede un'Assemblea dei Soci, che elegge un Consiglio Direttivo che a sua volta elegge al proprio interno un Presidente e un Vicepresidente.

Dall'8 gennaio 2024 sono nominati due nuovi organi: l'Organo di Controllo che sostituisce il Collegio dei Revisori e il Collegio dei Garanti che sostituisce il Consiglio di Disciplina. Del primo fanno attualmente parte il dottor Matteo Zagaria, del secondo i soci Dario Figini (che ne è il presidente), Silvia Pirolo e Marco Gurrieri.



## Assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci dell'Organizzazione per Statuto si ritrova abitualmente almeno due volte l'anno di cui almeno una per l'approvazione del bilancio e relazione delle attività svolte nell'anno precedente e una per l'approvazione del budget preventivo e piano operativo per l'anno successivo.

I poteri dell'Assemblea dei Soci sono:

- approvare il programma annuale e il documento di programmazione pluriennale dell'Associazione;
- approvare il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo;
- approvare il regolamento interno;
- deliberare l'ammissione di nuovi Soci;
- nominare e revocare le cariche sociali, eccezione fatta per il Presidente e il Vice Presidente e per i membri del Consiglio dei Garanti;
- deliberare su tutte le questioni non riservate espressamente all'Assemblea straordinaria.

Nel 2025 è stata organizzata la prima edizione di **Partecipare per Trasformare**, un incontro per soci, volontari e giovani attivisti a Vicchio (FI).

Il 15 e 16 novembre 2025 la due giorni di formazione è stata realizzata nell'ambito dei progetti **Turn the Tables** e **Be the Change**, come momento di incontro, confronto e costruzione collettiva rivolto a soci, volontari, operatori, giovani, studenti, attivisti e realtà territoriali. L'iniziativa è nata con l'obiettivo di rafforzare il senso di comunità e di corresponsabilità, valorizzando la partecipazione come pratica concreta di ascolto, dialogo e trasformazione sociale.

Nel corso delle sessioni, attraverso panel, tavole rotonde, momenti di confronto partecipato e attività laboratoriali, i partecipanti hanno approfondito temi legati alla giustizia sociale e ambientale, alla sovranità alimentare, all'agroecologia e al ruolo delle comunità nella costruzione di sistemi alimentari più equi e sostenibili. Tra i momenti principali: la proiezione del documentario "Mangal" realizzato da Will Media per Mani Tese sul Mozambico, i percorsi paralleli dedicati rispettivamente ai soci e ai giovani attivisti e il confronto su "Agroecologia è partecipazione", dedicato al legame tra pratiche agroecologiche, democrazia e alleanze territoriali.

La giornata conclusiva, dal titolo "Rivoluzionare il piatto", ha approfondito il tema del diritto al cibo e della sovranità alimentare, mettendo in dialogo politiche globali e pratiche locali per una transizione agroecologica giusta e inclusiva. Attraverso il coinvolgimento di rappresentanti istituzionali, attori territoriali, associazioni e cittadinanza, l'evento ha rappresentato un importante spazio di riflessione condivisa e di attivazione collettiva, confermando il valore della partecipazione come elemento centrale dell'azione di Mani Tese in Italia e nel mondo.

## Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero che può variare da 5 a 9 membri, eletti dall'Assemblea dei Soci e dura in carica 3 anni, con possibilità di essere rieletti al massimo per 3 mandati. Tutti i consiglieri dell'Associazione sono volontari.



Il Presidente Giuseppe Stanganello

FUNZIONE	NOMINATIVO	M/F	ANNO NASCITA	IN CARICA DAL
Presidente	Giuseppe Stanganello	M	1983	21/11/18 3° mandato
Vice Presidente	Micol Dell'Oro	F	1979	05/12/21 2° mandato
Consigliere	Lucrezia Roncadi	F	1991	05/12/21 2° mandato
Consigliere	Marisol Aprile	F	1991	24/11/24 1° mandato
Consigliere	Maximilian Pierluigi Leeb Ciantelli	M	1997	24/11/24 1° mandato

### I poteri del CD sono:

- provvedere all'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Organizzazione e al suo regolare funzionamento; a titolo esemplificativo:
- approvare il proprio regolamento interno di funzionamento;
- verificare annualmente il suo operato e il mandato dei singoli consiglieri;
- dare esecuzione alle delibere Assembleari direttamente o tramite delega al Coordinatore Generale o a soggetti diversi;
- approvare la proposta di programma associativo annuale e le Linee di indirizzo pluriennali da presentare all'Assemblea;
- approvare i piani operativi di attuazione del programma associativo proposti dal Coordinatore Generale;
- dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente o da qualsiasi Consigliere;
- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'Organizzazione stessa, designandone i rappresentanti da scegliere tra i Soci;
- deliberare sull'acquisizione o cessione dei beni patrimoniali;
- definire l'importo della quota associativa per le varie tipologie di Soci;
- periodicamente (semestralmente) attuare il controllo dei piani finanziari;
- entro il 30 settembre di ogni anno monitorare la realizzazione dei programmi ed i risultati raggiunti;
- stabilire le prestazioni di servizi ai Soci e ai terzi e le relative norme e modalità;
- approvare la struttura organizzativa di Direzione;
- nominare i capi area su proposta del Coordinatore Generale;
- approvare il budget del personale in accordo con il budget preventivo approvato dall'Assemblea.

## Presidente

I membri del Consiglio Direttivo eleggono il Presidente, che dura in carica 3 anni e può essere rieletto al massimo per due mandati.

I poteri del Presidente sono:

- convocare l'Assemblea ordinaria e straordinaria;
- curare l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci;
- garantire il coordinamento del Consiglio Direttivo favorendo al suo interno una dialettica democratica;
- per meglio favorire la partecipazione attiva di tutti i consiglieri e distribuire il carico di lavoro del Presidente, questi delega ciascuno di essi a rappresentarlo - in collaborazione con lui - in un ambito particolare, a seconda delle competenze specifiche.

In accordo con lo Statuto e al fine di dare esecuzione alle delibere Assembleari e consiliari, ha la facoltà di:

- sottoscrivere accordi, contratti e convenzioni con enti ed istituzioni, ricevere i relativi finanziamenti per attuare programmi concordati, firmare rendiconti conseguenti all'attività svolta;
- aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, anche di corrispondenza, disporre e prelevare da detti conti a favore di Mani Tese o di terzi mediante emissione di assegni o mediante disposizioni per corrispondenza, quanto precede a valere sulle disponibilità di Mani Tese comunque acquisite;
- stipulare, concludere, firmare ed eseguire contratti d'acquisto, di vendita e di permuta di beni mobili e finanziari, inerenti all'attività di Mani Tese, inclusi i beni per l'arredamento degli uffici, gli autoveicoli e gli altri beni soggetti ad immatricolazione;

- stipulare contratti di mutuo e di finanziamento di aperture di credito, di anticipazione o altre operazioni bancarie regolate in conto corrente;
- rappresentare l'Organizzazione davanti a qualsiasi Istituto di credito, finanziario e/o assicurativo stipulando contratti bancari in genere e, in particolare, richiedendo il rilascio delle fidejussioni necessarie e/o opportune per il corretto svolgimento dell'attività di Mani Tese;
- previa delibera del Consiglio Direttivo, accettare eredità, legati, liberalità e donazioni con o senza oneri, che possano essere fatte all'Organizzazione;
- curare i rapporti esterni dell'Associazione uniformandosi agli indirizzi dell'Assemblea; delegare le facoltà di cui ai punti precedenti al Coordinatore Generale nei limiti espressi all'articolo 15.

Come sopra accennato, a seguito dell'adozione del nuovo Statuto, si elencano qui di seguito i nuovi organi assembleari.



## Collegio dei garanti

Ha il compito di deliberare in merito all'esclusione dei soci ed alle eventuali azioni disciplinari contro costoro. Esso è composto dai Soci: **Dario Figini**, **Silvia Pirollo** e **Marco Gurrieri**.

NOMINATIVO	M/F	IN CARICA DAL
Dario Figini	M	Giugno 2018
Silvia Pirollo	F	Giugno 2024
Marco Gurrieri	M	Giugno 2025

## Organo di controllo

Esercita i poteri e le funzioni obbligatorie previste dalle leggi vigenti per l'organo di controllo di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 117/217 e successive integrazioni e modifiche.

È composto dal dottor **Matteo Zagaria**.

## Revisore legale di conti

Ha il compito di svolgere il controllo legale dei conti e del bilancio.

È composto dalla società PriceWaterhouse Coopers S.p.A.

## Consistenza e composizione della base associativa

La compagine sociale al 31/12/25 è così composta:  
59 soci, di cui 53 persone fisiche + 6 persone giuridiche

### SOCI

M

32

F

21

ENTI

06

---

### ETÀ

FINO AI 30

07

DA 30 A 40

07

DA 40 A 65

32

OLTRE 65

07

## Mappatura dei principali stakeholder

- Dipendenti
- Collaboratori
- Consulenti
- Soci e volontari
- Comunità locali
- Cooperative e Associazioni locali
- Partner di progetto nazionali e internazionali
- Donatori istituzionali, Enti Locali, Fondazioni nazionali ed internazionali
- Università, scuole ed enti di formazione
- Aziende private, donatori privati
- Fornitori

# 4.



# LE PERSONE CHE OPERANO PER MANI TESE

**Mani Tese ETS considera le risorse umane un elemento fondamentale per il raggiungimento dei propri obiettivi e per la qualità dell'impatto generato nei territori di intervento**

Nel 2025 l'Organizzazione ha ulteriormente **rafforzato l'investimento nella formazione interna continua (in itinere)**, riconoscendola come leva strategica per lo sviluppo delle competenze, la crescita professionale e il consolidamento organizzativo. Il modello adottato privilegia un apprendimento "on the job", che consente al personale di sviluppare competenze direttamente nelle attività operative, favorendo al contempo una maggiore integrazione tra dimensione progettuale e capacità gestionale. Questo approccio ha contribuito a una più diffusa consapevolezza dei processi di cambiamento interno e a un rafforzamento della qualità e della coerenza delle progettualità sviluppate.

Per quanto riguarda la composizione del personale dipendente e dei collaboratori, nel 2025 Mani Tese conferma una **prevalenza femminile pari al 64%**, rispetto al **36% di uomini**, evidenziando una significativa valorizzazione delle competenze femminili all'interno dell'Organizzazione.

In relazione al personale impiegato all'estero, prosegue nel 2025 il percorso di adattamento a un mercato del lavoro della cooperazione sempre più competitivo e dinamico. A fronte di una crescente domanda di professionalità tecniche, sia per i cooperanti internazionali sia per il personale locale, Mani Tese continua a investire in strategie di **fidelizzazione e valorizzazione delle risorse umane**, attraverso percorsi strutturati di formazione, crescita professionale e una visione occupazionale orientata al medio-lungo periodo.

La politica avviata negli anni precedenti viene ulteriormente consolidata anche nel 2025 lungo due direttrici principali: da un lato, l'Organizzazione rafforza gli investimenti nella formazione delle nuove risorse, attraverso percorsi di accompagnamento, sviluppo delle competenze e progressiva assunzione di responsabilità; dall'altro, prosegue l'impegno nel miglioramento delle condizioni economiche, con una **progressiva revisione di stipendi e benefit**, compatibilmente con i vincoli della Riforma del Terzo Settore, al fine di aumentare l'attrattività dell'Organizzazione e sostenere la motivazione e la retention del personale.

Un elemento di particolare rilievo nel 2025 è rappresentato dall'approvazione, a fine anno, del **nuovo Regolamento Operativo interno**, che introduce importanti innovazioni nella gestione delle risorse umane. In particolare, il regolamento rafforza un modello organizzativo più moderno e orientato al benessere delle persone, attraverso:

- l'introduzione e il consolidamento dello **smart working**
- una maggiore **flessibilità negli orari di ingresso e uscita**
- l'attivazione di **buoni pasto**
- l'estensione di forme di **assicurazione sanitaria complementare**
- l'adozione di un modello di **lavoro per obiettivi**, accompagnato da sistemi di **incentivazione e bonus economici**

Queste misure contribuiscono a rendere Mani Tese un'Organizzazione più attrattiva, inclusiva e al passo con le trasformazioni del mondo del lavoro, favorendo un migliore equilibrio tra vita professionale e personale (**work-life balance**) e rafforzando il benessere organizzativo complessivo.

In un contesto globale sempre più complesso, Mani Tese riconosce nelle persone il principale fattore di resilienza, innovazione e qualità dell'azione, promuovendo un ambiente di lavoro coerente con i propri valori di equità, partecipazione e sostenibilità.

## Tipologia, consistenza e composizione del personale

Mani Tese ETS conta 14 persone assunte a tempo determinato o indeterminato in Italia, e 14 collaboratori, di cui 8 espatriati, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Mani Tese ETS applica ai contratti di assunzione il CCNL del Commercio e Terziario, collaborazione coordinata e continuativa.

	ANNO 2025		ANNO 2024		ANNO 2023	
<b>Nr. dipendenti</b>	M	F	M	F	M	F
Part Time	1	1	2	3	1	4
Full Time	4	8	3	7	3	9
<b>Tot. dipendenti</b>	<b>5</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>13</b>
<b>Nr. collaboratori</b>	M	F	M	F	M	F
Italia	4	2	2	2	1	3
Estero	4	4	4	3	7	3
<b>Tot. collaboratori</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>8</b>	<b>6</b>
<b>Tot. complessivo</b>	<b>13</b>	<b>15</b>	<b>11</b>	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>19</b>
<b>Tot. In %</b>	<b>46%</b>	<b>54%</b>	<b>42%</b>	<b>58%</b>	<b>39%</b>	<b>61%</b>

## Livello contrattuale

CATEGORIA	ANNO 2025		ANNO 2024		ANNO 2023	
	M	F	M	F	M	F
Impiegati 1°-2° livello	1	1	1	1	0	5
Impiegati 3°-4° livello	4	8	3	9	3	8
Quadri	1	0	1	0	1	0
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Tot. dipendenti	6	9	5	10	4	13

## Tirocinanti, stagisti e volontari

ETÀ	ANNO 2025		ANNO 2024		ANNO 2023	
	M	F	M	F	M	F
Stagisti	0	3	0	1	0	1
Volontari	0	0	0	0	0	0

## Anni di anzianità in Mani Tese

ANNI DI ANZIANITÀ	ANNO 2025		ANNO 2024		ANNO 2023	
	M	F	M	F	M	F
Fino a 5	2	8	1	7	0	7
Da 5 a 10	0	0	0	1	0	4
Da 10 a 20	2	1	4	0	4	0
Oltre i 20	1	2	0	2	0	2

## Età dei dipendenti

ETÀ	ANNO 2025		ANNO 2024		ANNO 2023	
	M	F	M	F	M	F
Fino a 35	0	3	0	5	0	7
Da 35 a 55	3	4	4	3	3	4
Oltre i 55	2	2	1	2	1	2
<b>Totali</b>	<b>5</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>13</b>

## Struttura dei compensi, delle retribuzioni e delle indennità di carica e modalità dei rimborsi ai volontari

Mani Tese è dotata di una Policy del Personale in cui esplicita i propri valori e i criteri di valorizzazione del personale. Mani Tese ETS inoltre ha una tabella salariale che misura i compensi del personale dipendente e dei collaboratori.

Tali stipendi sono stati pesati in base a ruolo, responsabilità, persone gestite, esperienza.

In questi anni si sono introdotti obiettivi annuali per poter meglio valutare il personale in momenti di auto-valutazione. Questo aspetto va implementato alla luce della Riforma del Terzo Settore con i vincoli che essa pone.

Nel 2025 il rapporto fra retribuzione massima e retribuzione minima è pari a 2,8 rispettando il rapporto massimo di 1 a 8 fissato dal D. Lgs. 112/17.

## Attività di formazione

L'attività di formazione è stata sempre un cardine centrale nelle attività di Mani Tese ETS.

### MANI TESE ACADEMY

L'iniziativa è storicamente finalizzata a fornire occasioni di approfondimento delle principali sfide che caratterizzano il nostro tempo. L'edizione 2025 di Mani Tese Academy ha proposto un percorso di formazione sugli argomenti che da tempo caratterizzano i **focus di analisi e di lavoro dell'Organizzazione**,

in Italia e all'estero: agroecologia, giustizia ambientale, contrasto alle povertà educative e cittadinanza globale. Mani Tese Academy consolida l'impegno di Mani Tese verso la formazione di giovani e giovani adulti e nell'anno trascorso ha potuto incrociare il progetto **Be The Change – Orizzonti per una crescita sostenibile** sostenuto da Fondazione Cariplo, finalizzato a favorire lo sviluppo di competenze evolute per rafforzare la capacità di lettura dei cambiamenti sociali, economici e ambientali.

Gli incontri di Mani Tese Academy "Be the Change" sono stati i seguenti:

- 11 novembre 2025 - **ECONOMIA DEL CIBO E GESTIONE DELLE RISORSE: I MERCATI URBANI E I SISTEMI RURALI** (con Giovanni Sartor, Desk Africa Occidentale di Mani Tese, Cristiana Peano, docente del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Università di Torino, Juan Pablo Sciarano, Agroecology Europe e Comitato Scientifico dell'International Network of Eco Regions)
- 25 novembre 2025 - **CAMBIAMENTI CLIMATICI E DIRITTI UMANI: UNA CRISI DI GIUSTIZIA GLOBALE** (con Elisa Lenhard, Advocacy e ECG Mani Tese, Cristiano Maugeri, Campagna Impresa 2030 e Programme Developer di Action Aid per la giustizia climatica, Martina Rogato, Human Rights International Corner e Gender and Women Constituency della COP)
- 2 dicembre 2025 – **POVERTÀ ECONOMICA E POVERTÀ EDUCATIVA NELLA SPIRALE DELLA DISUGUAGLIANZA** (con Elisa Lenhard, Advocacy e Ecg Mani Tese, Lorenzo Luatti e Sibilla Filippi, area educazione trasformativa Oxfam Italia)
- 16 dicembre 2025 – **FORMATI PER AGIRE! DALL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE AL CAMPAINING PER LA GIUSTIZIA ECONOMICA, SOCIALE E AMBIENTALE** (con Chiara Cecotti, Desk Italia Mani Tese, e Michele Dotti, educAttore e Ecofuturo Magazine)

Circa 50 sono stati gli iscritti e partecipanti a Mani Tese Academy "Be the Change".

#### PERCORSO FORMATIVO INTERNO "BE THE CHANGE"

Tra maggio e ottobre 2025 Mani Tese ha organizzato per operatrici, operatori, volontari e volontarie dell'Associazione un articolato **percorso di formazione con l'obiettivo di raggiungere un posizionamento comune sui temi dell'agroecologia, della giustizia ambientale, delle povertà educative**

**e della cittadinanza globale** attraverso l'incrocio di conoscenze, esperienze, progetti e pratiche che costituiscono l'azione di Mani Tese in Italia e all'estero.

Questa iniziativa è stata favorita dall'opportunità offerta dal progetto di Fondazione Cariplo **Be the Change - Orizzonti per una crescita sostenibile** volto a supportare gli operatori e i collaboratori di Mani Tese in Italia e all'estero affinché siano in grado di attivare progettazioni, relazioni e iniziative poggiando su conoscenze e competenze evolute in relazione alle principali sfide globali.

I moduli formativi sono stati realizzati attraverso una metodologia che ha visto l'alternarsi di incontri online e approfondimenti individuali per complessive dieci ore dedicate a ciascun tema. In generale ogni modulo è stato organizzato attraverso:

- un primo incontro per introdurre il tema con i focus della cooperazione, dell'advocacy e delle pratiche di Educazione alla Cittadinanza Globale;
- un incontro per conoscere le modalità e i progetti che trattano il tema a livello dei territori in cui Mani Tese è presente;
- un confronto comune sugli elementi che caratterizzano l'azione complessiva dell'Associazione sul tema specifico e che possono costituire il posizionamento comune;
- un approfondimento individuale su documenti condivisi dai partecipanti.

Circa trenta le persone che hanno partecipato per ciascun modulo formativo, in rappresentanza dello staff operatori e collaboratori in Italia e all'estero e delle realtà territoriali di Mani Tese.

Il programma è stato realizzato attraverso i seguenti incontri:

- 8, 22 e 28 maggio: **AGROECOLOGIA E SOVRANITÀ ALIMENTARE;**
- 14, 19 e 26 giugno: **GIUSTIZIA AMBIENTALE E CONTRASTO AL CLIMATE CHANGE;**
- 18 e 25 settembre, 2 ottobre: **CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE;**
- 9, 16 e 30 ottobre: **PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA GLOBALE.**

In seguito al primo modulo formativo è stato realizzato il documento di programma **LA TRANSIZIONE AGROECOLOGICA NEL MONDO MANI TESE** presente sul sito dell'Organizzazione.

## FORMAZIONE SPECIALISTICA PER IL PERSONALE

Nel corso dell'anno solare 2025 sono state erogate attività formative ai dipendenti nell'ambito della progettualità finanziata dal Fondo di formazione FON.TER.

**In dettaglio per l'anno 2025:**

### **CIP 45785 – INNOVAZIONE E RIFORMA DEL TERZO SETTORE NELLA RACCOLTA FONDI, NELL'ATTIVISMO TERRITORIALE E NELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

*IL MODELLO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DI MANI TESE CASE HISTORY*

Allievi previsti: 9

Lezione 1 – 23/01/2025 – ore corso effettuate 4 – allievi presenti 8

Lezione 2 – 20/03/2025 – ore corso effettuate 4 – allievi presenti 8

*TECNICHE DI FUNDRAISING*

Allievi previsti: 9

Lezione 1 – 30/01/2025 – ore corso effettuate 4 – allievi presenti 9

Lezione 2 – 06/02/2025 – ore corso effettuate 4 – allievi presenti 9

Lezione 3 – 27/02/2025 – ore corso effettuate 4 – allievi presenti 9

Lezione 4 – 06/03/2025 – ore corso effettuate 4 – allievi presenti 9

### **CIP 53795 – RIFORMA DEL TERZO SETTORE, RESPONSABILITÀ SOCIALE E SOSTENIBILITÀ**

Allievi (intesi come dipendenti) previsti: 6

Lezione 1 – 05/11/2025 – ore corso effettuate 4 – allievi presenti 6

Lezione 2 – 19/11/2025 – ore corso effettuate 4 – allievi presenti 5

Lezione 3 – 03/12/2025 – ore corso effettuate 4 – allievi presenti 5

Le restanti lezioni del modulo del Corso “Riforma del Terzo Settore, Responsabilità sociale e sostenibilità” sono proseguite nell'anno 2026, essendo parte di una formazione strutturale permanente dedicata al personale di Mani Tese ETS.

Il coordinamento delle attività formative specialistiche per il personale (nonché alcune lezioni degli stessi moduli) è stato fatto dal dott. Sergio Ricci, noto e riconosciuto esperto nell'ambito del Terzo Settore nonché docente a contratto in varie Università italiane sulle stesse tematiche, per una linea di continuità culturale essendo il professionista che segue l'Organizzazione su varie tematiche specialistiche e strategiche.

## Servizio Civile Universale e Corpi Civili di Pace

Mani Tese ETS ha una convenzione sul Servizio Civile Universale con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ed è Ente di Accoglienza del CESC Project.

Nel 2025 ha avviato e gestito il progetto di Servizio Civile Universale “Sviluppo sostenibile e cittadinanza globale” e il progetto di Corpi Civili di Pace in Mozambico “In difesa della Madre Terra\_2”, che complessivamente hanno coinvolto 7 operatori e operatrici del Servizio Civile.

Ha inoltre realizzato le attività di progettazione per il Servizio Civile Ambientale 2026 e il Servizio Civile Universale 2026. Il progetto di Servizio Civile Ambientale “Interventi di tutela eco-sociale 2” è stato approvato e consentirà nel 2026 l'avvio in servizio di 7 persone selezionate a fine 2025.

In relazione al progetto di Servizio Civile Universale “Sviluppo sostenibile e cittadinanza globale”, Mani Tese ha erogato 28 ore di formazione specifica (giugno/luglio) e 16 ore di formazione generale (settembre/ottobre).

	31.12.2025		31.12.2024		31.12.2023	
	M	F	M	F	M	F
Sede legale Mani Tese ETS - Milano	0	1	1	3	0	3
Sede operativa Mani Tese ETS - Treviso	0	0	0	0	0	1
Sede operativa Mani Tese ETS - Quelimane (Mozambico)	0	2	0	2	0	0
OSC Mani Tese sul territorio italiano	2	2	1	4	5	5
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>9</b>

## Volontariato e attivismo territoriale

Negli ultimi anni sempre meno persone scelgono di dedicare il loro tempo ad attività di volontariato. Secondo l'ISTAT, il numero di volontari nelle associazioni è diminuito di oltre il 15% rispetto al 2013.

Una tendenza in numero assoluto che si conferma negli ultimi anni anche per Mani Tese che **denota però continuità per quanto osservato nel 2024, mantenendo positivo il numero di persone che scelgono Mani Tese impegnandosi in modo differente dal passato, più flessibile, partecipando a eventi, campagne e iniziative come attivisti e volontari occasionali.** Il valore della partecipazione rimane dunque per noi fondamentale e asset di continuo sviluppo e investimento. Nel 2025 abbiamo potuto contare su 35 attivisti che si sono mobilitati sul territorio nazionale organizzando eventi di sensibilizzazione, banchetti informativi e partecipando alle campagne di advocacy promosse da Mani Tese.



## MOLTO PIÙ DI UN PACCHETTO REGALO

Tradizionale campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi che Mani Tese realizza dal 2007 nel periodo natalizio e che coinvolge diversi spazi confermando una forte presenza dell'Associazione sul territorio italiano.

Il 2025 ha visto la conferma della partnership con il Libraccio che ha permesso di coinvolgere i volontari e le volontarie in 20 librerie. A queste, si sono aggiunti altri 9 presidi tra librerie e negozi che spontaneamente hanno scelto di sostenere Mani Tese.

**450 le persone coinvolte  
oltre ai 19 referenti che hanno  
supportato l'organizzazione  
della campagna e presidiato  
i banchetti.**

Molto più di un pacchetto regalo ha inoltre permesso a Mani Tese di fare rete e coinvolgere diverse realtà, tra cui 17 istituti scolastici, 2 aziende e 3 realtà organizzate (tra associazioni sul territorio e gruppi scout).



## NATALE

Durante mese di dicembre 2025, Mani Tese ha lanciato la sua campagna natalizia per raccogliere fondi da destinare ai progetti di cooperazione internazionale volti allo sviluppo di un'economia autonoma e sostenibile e al contrasto delle povertà educative, in Italia e all'estero.

Il Natale solidale è rivolto anche alle aziende che, attraverso l'acquisto di panettoni e di cesti, possono sostenere le attività, promuovendo i valori dell'Associazione tra i dipendenti e le loro famiglie.

**Nel 2025 le aziende hanno contribuito acquistando oltre 550 prodotti oppure facendo una donazione liberale.**



## SE(MI) FAI SPAZIO CAMBIO IL MONDO

**In occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, il 7 e l'8 giugno, 17 piazze in tutta Italia sono state presidiate da volontari e attivisti di Mani Tese.**

Con la campagna **SE(MI) FAI SPAZIO CAMBIO IL MONDO**, Mani Tese ha creato un'occasione per sensibilizzare sul tema della sostenibilità ambientale donando alle persone i semi di basilico, insieme alla guida per farli crescere, come simbolo dell'importanza dell'agroecologia per tutte e tutti.



## MILANO MARATHON 2025

Il 2025 ha visto il ritorno di Mani Tese in una delle più importanti manifestazioni di solidarietà della città Milano: la Milano Marathon.

Il 12 aprile, le strade della città sono state animate da migliaia di persone che hanno corso per oltre 100 associazioni. Tra queste anche Mani Tese che ha coinvolto più di 150 atleti divisi in 35 staffette per sostenere il progetto attivo in Kenya “Una scuola per tutti”, per garantire il diritto allo studio a bambini e bambine, provvedendo a fornire loro materiale didattico.

**Questo importante evento ha permesso di raccogliere oltre 14.000 euro.**

La manifestazione è stata soprattutto l'occasione per rafforzare importanti collaborazioni e attivarne di nuove con aziende che condividono i valori di Mani Tese e ne vogliono supportare le attività.



## CAMPI DI VOLONTARIATO

Mani Tese ETS nel 2025 ha promosso i campi di volontariato organizzati dalle Associazioni e dalle Cooperative Mani Tese operanti sul territorio italiano:

**PRATRIVERO (BI) - 9/12 giugno**  
 "CONSUMATORI DI NOTIZIE" O  
 "CERCATORI DI VERITÀ"?  
 campo di volontariato diurno per adolescenti

**VICCHIO (FI) - 21/25 luglio**  
 "PARTICIPATION 4 CHANGE  
 PERSONE AL CENTRO DEL CAMBIAMENTO"  
 campo di volontariato residenziale sui  
 cambiamenti climatici

**TREVISO - 16/20 giugno**  
 "E-STATE IN CAMPO!"  
 campo di volontariato diurno per adolescenti

**VERBANIA - 1/11 agosto**  
 "BE THE CHANGE!"  
 campo di volontariato residenziale

**TREVISO - 7/18 luglio**  
 "C'È DELLA BELLEZZA!"  
 campo di volontariato diurno per adolescenti

**TREVISO - 1/5 settembre**  
 "E-STATE IN CAMPO!"  
 campo di volontariato diurno per adolescenti

Anche nel 2025 i campi di volontariato hanno rappresentato un'opportunità:

- per condividere tra coetanei **un impegno di solidarietà e di giustizia**
- per **mettere in relazione lo sguardo globale con quello locale**, grazie ad attività di formazione, lavoro e volontariato
- per sperimentare le **buone pratiche di economia circolare e sostenibile** per le persone e per il pianeta
- per rendere ciascuno e ciascuna protagonista del proprio **percorso di crescita**
- per scoprire le connessioni esistenti fra i problemi collettivi e gli stili di vita individuali, per comprendere l'importanza dell'impegno personale e dell'azione informata e **diventare cittadini di un mondo globale!**

Non ultimo, dal 17 al 28 agosto si è svolto il campo internazionale in Mozambico **"Ugumana Wa Tour"** con la partecipazione di 5 volontari/e.

# 5.



# OBIETTIVI E ATTIVITÀ ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

## Settori di intervento

Nel corso del 2025, Mani Tese ha consolidato e rafforzato il proprio impegno nelle aree prioritarie di intervento, ponendo al centro l'ascolto delle comunità locali, dei loro bisogni e dei loro interessi. Le persistenti e nuove sfide del contesto globale hanno reso necessario un adeguamento delle strategie operative, al fine di garantire risposte sempre più efficaci alle crescenti disuguaglianze socioeconomiche. È stata riservata una particolare attenzione al coinvolgimento attivo, al sostegno e alla creazione di opportunità per le fasce più vulnerabili della popolazione. Parallelamente, l'Associazione ha rafforzato il proprio impegno nel contrasto alla crisi climatica, contribuendo a migliorare la resilienza delle comunità locali e a potenziare la capacità di individui e istituzioni di affrontare le sfide ambientali.

## Contrasto alle povertà educative: educazione come leva di cambiamento sociale

Nel corso del 2025, Mani Tese ha rafforzato il proprio impegno nel contrasto alle povertà educative attraverso percorsi di cittadinanza attiva, educazione critica, sensibilizzazione e formazione non formale. Parallelamente, ha promosso lo sviluppo di competenze professionali e tecniche per favorire sia l'inserimento nel mercato del lavoro sia una maggiore capacità di affrontare le sfide globali.

## Giustizia ambientale: diritti e risorse in equilibrio

La crisi climatica continua a manifestarsi in modo profondamente diseguale, colpendo con maggiore intensità le comunità più vulnerabili. Nel 2025, Mani Tese ha rafforzato i propri interventi per favorire un uso sostenibile e responsabile delle risorse naturali, promuovendo al contempo pratiche efficaci di gestione dei rifiuti, orientate sia allo smaltimento corretto sia al riutilizzo e alla trasformazione. Accanto alle attività di advocacy a livello internazionale, è stato ulteriormente consolidato il sostegno a iniziative comunitarie volte alla gestione sostenibile di terra, acqua e foreste, contribuendo a rafforzare modelli locali più resilienti e rispettosi degli ecosistemi.

## Lavoro dignitoso: tutela, formazione e partecipazione

Nel 2025, Mani Tese ha intensificato il proprio impegno nel creare maggiori opportunità di formazione professionale e accesso al lavoro per giovani e donne, con un'attenzione particolare ai contesti rurali e alle aree urbane più vulnerabili. Le iniziative hanno puntato a rafforzare le economie locali, combinando percorsi di qualificazione tecnica e professionale con azioni concrete di accompagnamento all'ingresso nel mercato del lavoro e allo sviluppo di attività imprenditoriali.

## Sistemi agroecologici: nutrire persone, rispettare il pianeta

Nel corso del 2025 Mani Tese ha consolidato l'impegno a favore della transizione agroecologica, supportando le comunità contadine nell'adozione di pratiche produttive rigenerative e nella tutela della biodiversità. Questo approccio si conferma cruciale sia per la sostenibilità ambientale, sia per il rafforzamento della sicurezza alimentare e la creazione di opportunità di reddito. In tale prospettiva, la promozione di filiere agroalimentari etiche e sostenibili rappresenta una leva strategica per favorire percorsi di trasformazione integrata, capaci di generare impatti positivi a livello sociale, ambientale ed economico nei territori.

## Area cooperazione internazionale: AFRICA OCCIDENTALE

Nel 2025, in coerenza con il Piano Strategico 2023-2027, Mani Tese ha rafforzato il proprio impegno affrontando in modo integrato le sfide del cambiamento climatico e delle marginalità sociali. È proseguito l'impegno nei quattro Paesi dove già Mani Tese operava e ad essi si è aggiunta la Costa d'Avorio dove sono stati avviati, nel corso dell'anno, due nuovi progetti.

L'azione si è concentrata sullo sviluppo dei sistemi agroalimentari e sulla promozione della transizione agroecologica in collaborazione con le altre OSC membre della Coalizione Azione TerrAE di cui Mani Tese fa parte. Gli interventi hanno valorizzato l'intera filiera produttiva, con attenzione alla sostenibilità, ai mercati locali e al coinvolgimento di giovani e donne. Parallelamente, è stato rafforzato il lavoro sia in ambito rurale, con focus su nutrizione di qualità, sia in ambito urbano, sostenendo politiche del cibo e modelli di produzione sostenibile. Inoltre sono state avviate azioni sull'economia circolare e sulle pratiche di gestione dei rifiuti. Sul fronte sociale, Mani Tese ha sviluppato programmi di alfabetizzazione funzionale, inclusione sociale lavorativa e sostegno all'imprenditorialità per giovani, donne e persone vulnerabili, rafforzando al contempo il ruolo delle organizzazioni locali nella promozione dei diritti e nel dialogo con le istituzioni.

## BENIN



Mani Tese, presente in Benin da oltre 15 anni, ha concentrato la sua operatività nel Dipartimento dell'Atacorà, dove ha la sua sede presso il capoluogo Natitingou. Questo le permette di essere molto conosciuta e riconosciuta a livello locale, presso comunità, autorità e stakeholder e avere un impatto significativo e continuativo nella zona di intervento. Durante il 2025 ha proseguito le sue azioni nei comuni di Boukombé, Kouandé, Toucountouna e Natitingou.

Nel corso dell'anno è proseguito e si è concluso il progetto **Protagonismo femminile per ridurre le disuguaglianze dell'Atacorà**, cofinanziato dal Comitato Lecchese per la Pace e la Cooperazione tra i Popoli. L'obiettivo generale dell'intervento è stato quello di ridurre le disuguaglianze di genere nelle zone rurali. Nello specifico il progetto ha favorito la partecipazione delle donne alle attività sociali ed economiche nelle loro rispettive comunità di appartenenza. Questo è avvenuto attraverso la promozione dell'orticoltura con tecniche agroecologiche, l'accompagnamento nella produzione, trasformazione e commercializzazione della soia ed infine, con attività di sensibilizzazione su diritti e doveri delle donne. Le azioni si sono svolte nei villaggi di Koudogou e Kounakoogou, nel comune di Boukombé.

Nel mese di ottobre Mani Tese ha dato avvio al progetto **Emancipazione delle donne per un nuovo sviluppo: percorsi di alfabetizzazione e agricoltura integrata e sostenibile nel dipartimento dell'Atacorà, Benin**, cofinanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana grazie ai fondi 8 per 1000. L'obiettivo generale è contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle donne beneficiarie e delle loro famiglie nelle quattro municipalità di Natitingou, Toucountouna, Kouandé e Boukombé. Nello specifico il progetto vuole favorire l'emancipazione e migliorare le condizioni socioeconomiche delle donne target dell'iniziativa. Questo avviene attraverso l'alfabetizzazione funzionale,

la promozione dello sviluppo rurale integrato e sostenibile, la diversificazione agricola e la formazione delle donne in materia di alimentazione e nutrizione. È stata implementata una prima attività di formazione dei formatori, preparazione dei manuali e avvio dei corsi di alfabetizzazione funzionale, ed una seconda di formazione per le donne su tecniche agricole e di allevamento sostenibili con approccio agroecologico e su buone pratiche nutrizionali.

Nel corso dell'anno, Mani Tese ha consolidato la sua attività sul territorio, sia nell'ambito economico produttivo con attività di sostegno all'agricoltura e all'allevamento con un approccio agroecologico, sia in quello socioeducativo con l'alfabetizzazione degli adulti. Protagoniste degli interventi sono le donne, che sono state accompagnate in percorsi di empowerment finalizzati ad accrescere la loro partecipazione attiva alla vita sociale ed economica delle comunità di appartenenza.

**Beneficiari totali: 5.031**

**Beneficiarie donne: 875**

**Beneficiari uomini: 656**

**Beneficiari minori: 3.500**

- **75 donne, suddivise in tre gruppi**, hanno migliorato le loro capacità produttive utilizzando l'approccio agroecologico e migliorato la qualità della nutrizione delle proprie famiglie
- **800 donne divise in 30 gruppi** partecipano al corso di alfabetizzazione funzionale. Sono stati stampati e distribuiti, in base ai bisogni linguistici, 842 manuali in quattro diverse lingue
- **30 facilitatori e 5 supervisor** hanno beneficiato di una riqualificazione sugli approcci pedagogici adattati agli adulti

## BURKINA FASO



Mani Tese è presente nel Paese con un ufficio centrale e di coordinamento a Ouagadougou e con uffici regionali a Nando (Centre Ouest), Nazinon (Centre Sud), Tannouyan (ex Cascades) e Nakambé (ex Centre Est). Il principale settore di intervento in Burkina Faso è la promozione della transizione agroecologica a beneficio dei piccoli agricoltori organizzati in unioni, associazioni o cooperative. In aggiunta agisce per il miglioramento del sistema produttivo e la diversificazione della dieta alimentare, così come la promozione dell'imprenditoria femminile e giovanile, sempre nell'ambito delle filiere agroalimentari.

Si è concluso nel mese di febbraio il progetto **Projet de renforcement de l'employabilité et de l'entrepreneuriat des jeunes pour réduire les risques de migration irrégulière – projet jeunesse, emploi et migrations (JEM II)**, cofinanziato dall'Organizzazione Internazionale delle Migrazioni (OIM). Il progetto ha contribuito alla strutturazione di imprese e cooperative di giovani nei comuni di Pô, Kombissiri e Manga, nella regione ora chiamata Nazinon (ex Centre Ouest), nei comuni di Garango, Tengodogo e Bissiga nella regione di Nakambé (ex Centre Est) e nella regione di Nando (Centre Ouest). In particolare, nel 2025 si è contribuito in modo efficace e sostenibile alla costruzione di una solida capacità imprenditoriale attraverso l'organizzazione di sessioni di formazione sulla vita cooperativa e associativa e ad attività di orientamento professionale e coaching per gli imprenditori, tramite programmi di mentoring, accompagnamento dei giovani alla formalizzazione delle imprese elaborazione di business-plan fino all'accompagnamento per la gestione di crediti a seguito della ricezione dei fondi di microfinanza da istituti di individuati da OIM.

Nel mese di settembre si è concluso il progetto **Nutriamo il futuro! «interventi di sicurezza nutrizionale per un'adeguata alimentazione delle mamme e dei bambini da 0 a 5 anni»** co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. L'intervento ha contribuito al miglioramento

dello stato nutrizionale delle donne incinte e allattanti e dei bambini sotto i 5 anni nelle regioni di Nando e Tannouyan del Paese. A questo scopo sono state realizzate diverse attività volte alla prevenzione della malnutrizione e alla promozione di pratiche di nutrizione corrette. Nel corso dell'anno, Mani Tese ha favorito l'aumento delle capacità delle famiglie beneficiarie di produrre cibo con un approccio agroecologico, così da favorire una buona alimentazione per le donne in gravidanza e in allattamento e per i bambini dai 6 mesi ai 5 anni.

Nella seconda parte del 2025, in continuità con il progetto sopra descritto, hanno preso avvio le attività di cui Mani Tese è referente, del progetto **Intervento di sicurezza nutrizionale per un'adeguata alimentazione delle madri e dei bambini da 0 a 5 anni nella regione del centro ovest in Burkina Faso**. L'iniziativa, co-finanziata dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), intende ridurre la prevalenza della malnutrizione tra i bambini sotto i 5 anni e tra le donne incinte e in allattamento, con interventi mirati nei distretti di Koudougou e Sabou (provincia di Boulkieimdé), Sapouy (provincia di Ziro) e Leo (provincia di Sissili). L'approccio adottato affianca misure per rafforzare il servizio sanitario nazionale a misure per aumentare la resilienza a livello comunitario. In quest'ultimo ambito si collocano attività quali la promozione di pratiche per lo sviluppo della produzione agricola con approccio agroecologico e l'utilizzo di prodotti forestali ricchi di nutrienti, ma anche lo sviluppo dell'allevamento avicolo e della piscicoltura, volti ad aumentare la disponibilità di alimenti di origine animale.

Sempre nella seconda parte del 2025 e nello stesso settore (nutrizione) dei due interventi sopra descritti, hanno preso avvio le attività, in cui Mani Tese è referente, del progetto **Mangiare bene per crescere meglio! Promozione delle buone pratiche per una sana ed equilibrata alimentazione delle mamme, dei neonati e dei bambini nei primi cinque anni di vita, nei distretti sanitari di Batié, Dano, Diebougou, Gaoua e Kampti Regione di Sud Ovest, Burkina Faso**. L'iniziativa co-finanziata dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, si propone di contribuire al miglioramento della salute e della nutrizione di madri incinte e durante l'allattamento e di bambini sotto i 5

anni. Le attività implementate da Mani Tese riguardano due ambiti: quello familiare dove viene promosso un approccio agricolo e zootecnico basato sui principi di sostenibilità e agroecologia per aumentare la disponibilità e la qualità di prodotti agricoli e animali, quello comunitario dove le protagoniste sono i gruppi di donne incinte o in allattamento, che sono chiamate a gestire orti comunitari aumentando così il valore nutrizionale della dieta delle loro famiglie.

Nel mese di settembre, dopo poco più di tre anni si è concluso il progetto **Nutrire la città: agricoltura urbana e promozione del cibo sano e locale per lo sviluppo di un sistema agroalimentare sostenibile e inclusivo**. Il progetto, co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, ha cercato di rafforzare la sostenibilità e l'inclusività del sistema agroalimentare dei distretti 3, 4, 5 e 11 della città di Ouagadougou, supportando l'agricoltura urbana sostenibile e promuovendo cibo sano, locale e nutriente. Mani Tese ha implementato le seguenti attività: in collaborazione con il Comune di Ouagadougou sperimentazione dell'approccio agroecologico in quindici ettari della cintura verde di Ouagadougou coinvolgendo 750 produttori e promuovendo la commercializzazione dei prodotti con la realizzazione di tre punti di vendita, creazione di un sistema di distribuzione diretta delle eccedenze della produzione ortofrutticola a beneficio delle strutture di accoglienza delle persone vulnerabili, promozione e accompagnamento ad una gestione sostenibile del parco urbano Bangr-Weoogo valorizzando i prodotti forestali non legnosi presenti nello stesso.

Nel mese di febbraio ha avuto inizio il progetto, cofinanziato dal Ministero degli Interni italiano, e dal Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione, **LAGRO - lavorare nell'agro-alimentare: sviluppo socioeconomico e opportunità di formazione professionale e lavoro dignitoso nel settore agro-alimentare in Burkina Faso**. L'intervento si svolge nell'area metropolitana della Grand-Ouaga e si propone di affrontare le sfide socioeconomiche e alimentari in Burkina Faso attraverso la promozione di uno sviluppo locale, inclusivo e sostenibile in grado di garantire opportunità di lavoro dignitoso nell'ambito dell'intera catena del valore agroalimentare. Un'attenzione particolare è rivolta alle

categorie vulnerabili, quali migranti di ritorno, sfollati interni, giovani e donne. Vengono realizzati corsi di formazione professionale e successivi percorsi di inserimento lavorativo o creazione e rafforzamento di microimprese nei settori dell'agricoltura con un approccio agroecologico, della trasformazione di prodotti e della ristorazione.

Sempre nel mese di febbraio ha preso avvio l'iniziativa **AGRES: coltivare la resilienza rafforzando la sostenibilità dei sistemi agroalimentari e la gestione degli ecosistemi naturali** finanziata dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. L'obiettivo è quello di contribuire a rafforzare la resilienza delle popolazioni del Burkina Faso e, nello specifico, la gestione degli ecosistemi naturali e dei sistemi agroalimentari nei comuni di Koubrè e Tanghin – Dassouri dell'area metropolitana della Grande Ouaga. Il progetto adotta un approccio integrato che prevede il miglioramento della produttività agricola e dei sistemi agroalimentari, insieme alla promozione di pratiche di gestione sostenibile delle risorse naturali. L'intervento si sviluppa su quattro componenti principali: l'applicazione di tecniche agroecologiche innovative e sostenibili, lo sviluppo di canali commerciali dei prodotti agroalimentari locali verso la città di Ouagadougou, la preservazione e la riabilitazione di foreste in modo sostenibile con il contributo delle comunità e delle autorità locali e, infine, la messa a terra di sistemi di gestione e utilizzo partecipativo e sostenibile degli ecosistemi.

Il 2025 per Mani Tese è stato un anno fondamentale che ha definito un passaggio importante verso una progettualità stabile e continuativa. Alcuni progetti molto significativi, che hanno avuto un impatto importante sia a beneficio delle comunità coinvolte sia in termini di politiche pubbliche, come è stato il lavoro realizzato, in particolare, con il comune di Ouagadougou, sono terminati. Altri, in continuità con i precedenti ma inserendo elementi innovativi e lezioni apprese, sono stati avviati. Resta centrale il tema della transizione agroecologica nel contesto della Grand Ouaga, della promozione del cibo locale nei mercati della capitale e nelle politiche agroalimentari della città e della sua area periurbana. Nelle regioni rurali resta invece

importante il focus su agricoltura e allevamento funzionali al miglioramento della nutrizione, in particolare, per donne incinte e allattanti e minori di 5 anni. Viene, inoltre, rafforzato il settore della formazione professionale e dell'inserimento lavorativo/creazione di impiego a favore di giovani e donne in situazione di vulnerabilità, sempre nel settore agroalimentare.

Beneficiari totali: 19.205

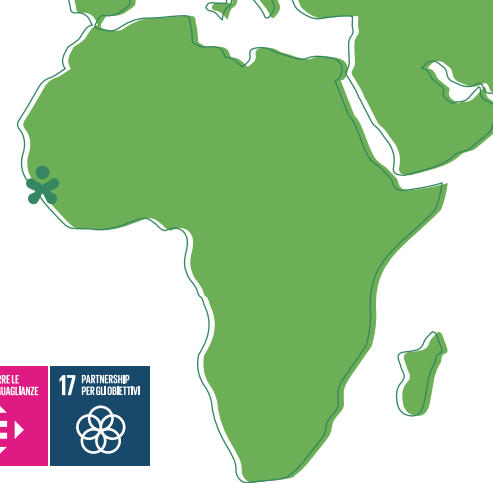
Beneficarie donne: 4.944

Beneficiari uomini: 2.051

Beneficiari minori: 12.210

- 10 cooperative hanno rafforzato le loro capacità imprenditoriali e hanno offerto posti di lavoro a 175 giovani
- 175 giovani hanno concluso i percorsi di formazione tecnica in ambito agroalimentare (Panificazione e Pasticceria, Ristorazione, Trasformazione di cereali, Trasformazione manioca, Produzione di succhi di frutta a base di Prodotti forestali non legnosi)
- 3 Punti vendita di prodotti agroecologici aperti e funzionanti presso i tre perimetri orticoli di Tanghin 1, Tanghin 2 e Tampouy
- 15.000 nuovi alberi piantati nella cintura verde di Ouagadougou e all'interno del Parco Urbano Bangr Weogo
- 1.000 donne incinte o in allattamento hanno coltivato ortaggi e hanno allevato faraone per il proprio sostentamento





## GUINEA BISSAU



Mani Tese è presente nel Paese con un ufficio centrale e di coordinamento nella città di Bissau e possiede uffici operativi di progetto a Gabù, Bafatà e Sao Domingos. Nel corso dell'anno, l'Ente ha operato nelle regioni del Settore Autonomo di Bissau, Gabù, Bafatà e Cacheu. Sono proseguiti gli interventi relativi all'inclusione sociale e lavorativa di categorie vulnerabili, con un'attenzione particolare alle donne. È stato inoltre avviato un progetto nell'ambito dei rifiuti urbani.

È proseguito il progetto **Coinvolgiamo tutte per costruire il nostro futuro: Politiche, formazione e lavoro per un business inclusivo!**, co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Il progetto mira a promuovere una società inclusiva, capace di offrire opportunità di formazione professionale e di lavoro, favorendo una crescita economica partecipata e sostenibile. I destinatari sono giovani in età lavorativa tra i 18 e i 34 anni, donne e persone con disabilità nelle regioni di Gabu, Bafata, Cacheu, e nel Settore Autonomo di Bissau. L'iniziativa ha sostenuto la formazione professionale, attraverso borse di studio, l'autoimpiego e la micro imprenditorialità con il finanziamento di nuove microimprese e il potenziamento di quelle già attive, consolidando inoltre l'avvio di gruppi di risparmio e credito comunitario. Infine, attraverso tavoli di lavoro e campagne di sensibilizzazione, ha favorito il rafforzamento della cooperazione tra società civile, istituzioni pubbliche e settore privato, con l'obiettivo di rendere il mercato del lavoro più accessibile e dignitoso.

È continuata l'implementazione del progetto co-finanziato dall'Unione Europea **No ta geri mudança! Jovens e mulheres protagonistas da inclusão na Guiné-Bissau**, avviato nel 2024 con l'obiettivo di permettere alle Organizzazioni della Società Civile (OSC) di essere direttamente coinvolte

nello sviluppo e l'attuazione di politiche inclusive a favore di giovani e di donne vittime di violenza, sfruttamento, abuso e discriminazione. Per raggiungere tale obiettivo, il progetto ha implementato azioni di formazione a favore dei membri di 20 OSC che si occupano dei diritti dei giovani e delle donne a livello tecnico e organizzativo. L'attività ha previsto momenti dedicati a temi quali il rafforzamento tecnico-organizzativo e il rafforzamento psicosociale. Il progetto ha parallelamente collaborato con le istituzioni pubbliche, attraverso tavoli di consultazione a livello regionale e nazionale, per sviluppare piani e azioni a favore di gruppi vulnerabili ed emarginati. Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati costituiti e consolidati, attraverso attività di sensibilizzazione, formazione e monitoraggio, Sistemi di Allerta Comunitari (SAC), finalizzati sia alla prevenzione sia all'individuazione e successivo intervento su casi di violazione dei diritti umani.

Grazie al co-finanziamento dell'Unione Europea ha preso avvio nel mese di gennaio l'implementazione del progetto **Menos residuos, mais oportunidades: a economia verde ao serviço de Bissau**. L'intervento nasce dalla necessità di affrontare in modo strutturato la gestione dei rifiuti solidi urbani nella capitale guineense, in particolare nei quartieri di Militar, Cuntum, Granja de Pessubé, Bandim e Belém. L'obiettivo principale è trasformare il problema dei rifiuti in un'opportunità: migliorare le condizioni ambientali e igienico-sanitarie dei quartieri e, allo stesso tempo, generare nuove opportunità di lavoro e reddito. Il progetto utilizza un approccio integrato che combina tre dimensioni principali:

1. Il rafforzamento del sistema di gestione dei rifiuti, attraverso attività quali la riabilitazione di infrastrutture e il supporto ai mezzi municipali per la raccolta dei rifiuti;
2. Lo sviluppo economico inclusivo nei settori della raccolta e del riciclo, attraverso il supporto a imprese, cooperative e gruppi informali;
3. La sensibilizzazione e partecipazione comunitaria attraverso programmi di educazione ambientale e percorsi per la promozione della cultura della raccolta differenziata. Nel 2025 Mani Tese ha organizzato 11 giorni di laboratori sul tema della raccolta e riciclo dei rifiuti nei 5 quartieri di intervento.

Nella seconda metà dell'anno ha preso avvio l'implementazione del progetto **No sta pronto pa inova: formazione duale e digitalizzazione per nuove prospettive occupazionali in Guinea Bissau**, co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Il progetto mira a rafforzare il sistema di formazione tecnica e professionale in Guinea Bissau, promuovendo innovazione, digitalizzazione e formazione duale con apprendistato in Azienda, per creare nuove opportunità occupazionali, anche nelle aree remote del Paese, soprattutto per giovani, donne e persone con disabilità. L'obiettivo generale è favorire una crescita economica inclusiva e sostenibile e garantire lavoro dignitoso. L'intervento risponde a tre sfide centrali: il disallineamento tra competenze dei giovani e richieste del mercato del lavoro, le barriere sociali all'accesso alla formazione professionale, che colpiscono in particolare donne e persone diversamente abili, ambito in cui è particolarmente attiva Mani Tese, e la bassa qualità dell'offerta formativa.

Nel 2025, Mani Tese ha rafforzato in modo significativo i legami con le comunità locali e le istituzioni nelle aree di intervento. Le attività realizzate hanno posto al centro il coinvolgimento attivo della popolazione e l'inclusione sociale e lavorativa, promuovendo al contempo nuove opportunità per le categorie più vulnerabili, quali donne, giovani e persone con disabilità. Gli interventi hanno contribuito non solo ad accrescere conoscenze e competenze professionali dei beneficiari, ma anche a creare e consolidare opportunità di lavoro più inclusive e accessibili. Il lavoro dignitoso, nell'ambito della catena di valore dei rifiuti, è anche il settore dell'impegno di Mani Tese nel nuovo intervento avviato in area urbana a Bissau.

Beneficiari totali: 11.893

Beneficarie donne: 6.117

Beneficiari uomini: 5.056

Beneficiari minori: 720

- 22 Sistemi di Allerta Comunitaria (SAC) sulle violazioni dei diritti umani costituiti e in attività in altrettante località del Paese
- 16 nuove imprese in attività dopo essere state accompagnate e finanziate dal progetto
- 43 borse di studio erogate (16 uomini e 27 donne) per corsi di formazione professionale su idraulica e climatizzazione, edilizia, assistenza ed educazione dell'infanzia, cucina e pasticceria, taglio e cucito
- 11 giorni di laboratori sul tema della raccolta e riciclo dei rifiuti realizzati in cinque 5 diversi quartieri di Bissau



@Marco Gualazzini - Contrasto per Mani Tese ETS - Guinea Bissau



## SENEGAL



Mani Tese si occupa di progetti Senegal dal 2017 grazie a progetti transfrontalieri con la Guinea Bissau. Dal 2023 ha avviato una presenza più significativa, nella regione di Kédougou e presso la capitale Dakar, con il sostegno diretto a partner locali impegnati in ambito agricolo e nel settore ambientale e della gestione dei rifiuti.

È proseguito e terminato il progetto **DOOLE FONIO! Potenziamento della filiera del fonio nella regione di Kedougou**, cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna. Con esso si è dato continuità al lavoro svolto con il precedente ATNA-FONIO. Il progetto è stato realizzato in partnership con il Réseau des acteurs de la filière fonio en agriculture biologique au Sénégal (RAFF/AB), attore chiave della filiera del fonio nella regione di Kéoudougou. L'attività ha contribuito allo sviluppo economico e alla sicurezza alimentare della popolazione di 62 villaggi, supportando i produttori di fonio nel miglioramento qualitativo della produzione e nella commercializzazione. A questo scopo si è facilitata, attraverso diversi momenti formativi, incontri ed assemblee, la costituzione di una cooperativa di produttori di fonio della regione di Kédougou.

È stato avviato nel corso dell'anno il progetto **"ECO-QUAI" - Amélioration de la filière des déchets au niveau du quai de pêche de Yoff**, finanziato dalla Fondazione Heinrich Boll con l'obiettivo di migliorare la gestione del settore dei rifiuti organici e plastici nel comune di Yoff a Dakar, dove la vita ruota attorno alla pesca tradizionale e affronta diverse sfide ambientali. L'obbiettivo principale di questo progetto è quello di stabilire un quadro di governance inclusivo e sostenibile con gli attori del Molo della pesca di Yoff, per migliorare la gestione del settore dei rifiuti organici e plastici. Sono stati sensibilizzati donne e giovani, sull'importanza della raccolta, del recupero, della selezione e del riciclaggio dei rifiuti organici e plastici. Infine, rafforza le capacità teoriche e pratiche degli attori formali e informali che lavorano nella settore della raccolta dei rifiuti.

Mani Tese nel corso del 2025 ha consolidato la sua attività sul territorio, avviando nel contempo il processo di registrazione nel Paese. Nel corso dell'anno, inoltre, diversi contatti sono stati sviluppati con partner e stakeholder per la presentazione di progetti sia in ambito agricolo, con approccio agroecologico, sia nel settore dell'inserimento lavorativo sia per le opportunità di formazione professionale e impiego per giovani e donne.

Beneficiari totali: 4.880

Beneficiarie donne: 930

Beneficiari uomini: 940

Beneficiari minori: 3.010

- Costituita una cooperativa di produttori di Fonio della regione di Kédougou
- il 20% delle eccedenze dei soci della cooperativa venduti, tramite la stessa, ad acquirenti esterni
- 50 persone hanno rafforzato le loro capacità e competenze sulla raccolta, gestione e catena del valore dei rifiuti





## COSTA D'AVORIO



Nel 2023 uno studio sulla filiera del cacao ha evidenziato la necessità e l'interesse da parte di alcuni piccoli produttori e di soggetti coinvolti nella filiera a promuovere un percorso per rendere la stessa più equa e sostenibile con interventi di agroforestazione, con un approccio agroecologico e rafforzando la resilienza e la capacità imprenditoriale delle iniziative locali. È stata dunque avviata una presenza nel Paese, grazie anche alla definizione di un accordo con la Fondazione Gruppo Abele, partner con cui si collabora nei progetti sotto descritti, presente da molti anni nella città di Grand Bassam presso il cui centro Mani Tese ha installato il suo ufficio.

Nel mese di settembre ha avuto inizio il progetto **Prima i minori: promuovere i diritti umani e una filiera del cacao equa e sostenibile in Costa d'Avorio**, co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Il progetto si svolge nella regione della Sud Comoé, in particolare nei dipartimenti di Aboisso e Grand Bassam e nelle città di Ayamé e Grand Bassam. L'intervento si propone di contrastare la povertà e le barriere sociali, sanitarie ed economiche che limitano l'accesso dei minori ai loro diritti fondamentali. Promuove un sistema integrato di protezione e tutela dei minori, migliorando al contempo le condizioni socioeconomiche delle famiglie vulnerabili che traggono il loro sostentamento, o una parte di esso, dal cacao. Di quest'ultimo aspetto si occupa, in particolare, Mani Tese che agisce sulla **filiera del cacao** con l'obiettivo di migliorare la produzione, attraverso un approccio agroecologico e agroforestale e la trasformazione del cacao nei suoi vari derivati, consentendo l'accesso dei piccoli produttori sia a mercati locali sia internazionali. Sono stati presi i contatti per l'avvio della formazione degli operatori di progetto sulle tecniche agroforestali per la costituzione della parcella pilota presso il partner Agrimagni ad Ayamé. Inoltre sono iniziati i primi incontri di accompagnamento per la riorganizzazione del laboratorio di trasformazione del cacao in cioccolato "Choco plus" del partner Comoe Equitable a Grand Bassam.

Collegato alle attività sopra descritte, ma con una sua specificità, nel mese di dicembre, invece, ha preso avvio il progetto **Produzione di un modello equo e sostenibile di produzione, trasformazione e consumo del cacao**, cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna, che promuove una gestione equa, resiliente e sostenibile della filiera del cacao nel Dipartimento di Grand Bassam. Introduce tecniche agricole innovative e sostenibili basate sull'agroecologia e sull'agroforesteria, che consentono di migliorare la qualità del cacao e di preservare il suolo e la biodiversità locale. Particolare attenzione è dedicata alla formazione di formatori locali e di produttori attraverso corsi teorico-pratici e alla sensibilizzazione sul consumo locale del cacao e i suoi benefici nutrizionali.

Nel corso dell'anno sono state poste le basi, grazie alla selezione dello staff internazionale coinvolto nei progetti e la successiva missione di accompagnamento e installazione, per l'avvio delle attività e del processo di registrazione di Mani Tese nel Paese. Sono stati presi contatti in loco con gli uffici dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e l'Ambasciata italiana e con diversi soggetti esperti e coinvolti nella filiera del cacao per possibili collaborazioni.

Beneficiari totali: 3.700

Beneficarie donne: 800

Beneficiari uomini: 500

Beneficiari minori: 2.400

- Avviata la formazione di formatori su tecniche agroecologiche e agroforestali nella filiera del cacao
- Avviato il percorso di accompagnamento per il partner produttore di cioccolato "Comoe Equitable"



## KENYA

Mani Tese è presente nel Paese con un ufficio di coordinamento a Nakuru e uffici operativi di progetto a Molo e Marigat. Opera principalmente nelle Contee di Nakuru e Baringo, concentrando il proprio intervento sul settore del cibo e della sovranità alimentare, con un focus specifico sullo sviluppo sostenibile e inclusivo delle filiere produttive. In particolare, l'Organizzazione lavora al rafforzamento delle **filiera del latte e del caffè**, promuovendo pratiche agroecologiche, il miglioramento della qualità del prodotto e il consolidamento delle capacità tecniche e gestionali dei piccoli produttori. L'approccio integra dimensione produttiva, ambientale ed economica, in coerenza con la strategia nazionale kenyota e con le priorità della cooperazione italiana.

Nel 2025, Mani Tese in Kenya, insieme ai partner locali, ha proseguito il lavoro su più fronti. Sul pilastro della sicurezza alimentare ha operato attraverso il progetto finanziato dall'8 per 1000 dello Stato Italiano, finalizzato a migliorare la sicurezza alimentare e la resilienza delle comunità rurali della Contea di Baringo. Nelle comunità target l'intervento mira ad accrescere le competenze legate al miglioramento dello stato nutrizionale e a rafforzare le tecniche di produzione agricola, riducendo i tassi di denutrizione e malnutrizione grazie a una maggiore disponibilità di prodotti, garantita dall'introduzione di una produzione agricola diversificata e sostenibile. I pilastri principali dell'intervento sono apicoltura, agricoltura e gestione delle perdite post-raccolto. L'approccio integrato unisce dimensione nutrizionale, produttiva ed economica, accompagnando le famiglie verso modelli di sussistenza più diversificati e meno vulnerabili agli shock climatici.

Si è conclusa nel corso dell'anno l'implementazione del progetto **Regenerate**, che ha contribuito a migliorare la sicurezza alimentare attraverso attività di agroecologia e il rafforzamento sostenibile delle filiere, culminando nella distribuzione finale dei sistemi a biogas. Dal monitoraggio è emerso

che il biogas rappresenta uno degli interventi chiave per la transizione al clean cooking, con una riduzione dell'uso della legna pari al 96% e ricadute positive sul carico di lavoro femminile e sulla salute respiratoria delle famiglie beneficiarie.

Nel corso del 2025 Mani Tese ha ulteriormente consolidato il proprio lavoro nelle filiere agroalimentari, proseguendo l'azione già solida sulla filiera del latte con il progetto **Maziwa, una catena del valore del latte sostenibile per la tutela dell'ambiente e l'emancipazione economica**, finanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana. Il lavoro ha rafforzato i piccoli produttori, consolidato il dialogo con il Ministero dell'Agricoltura e sviluppato la raccolta presso il centro di stoccaggio, con un incremento superiore al 50%. Particolare attenzione è stata dedicata alla qualità del latte conferito e alla costruzione di un legame più stabile tra produttori e mercato, condizione essenziale per un reddito più dignitoso e prevedibile.

La seconda filiera prioritaria è quella del caffè, su cui insistono tre progetti che concorrono congiuntamente al rafforzamento e alla rivitalizzazione del comparto nella Contea di Nakuru: due finanziati dalla cooperazione decentrata regionale, Emilia-Romagna e Veneto, e il progetto della Fondazione Lavazza. Le cooperative sono state rafforzate con supporto materiale, attraverso un investimento significativo nella riqualificazione delle strutture, risalenti all'epoca coloniale. Sono state messe in sicurezza le acque reflue di lavorazione e potenziato il lavoro agronomico, con un'importante distribuzione di piantine di caffè migliorato, secondo le linee guida ministeriali. Sono state inoltre realizzate formazioni in imprenditorialità e risparmio, con la creazione di gruppi di auto-aiuto VSLA (Village Savings and Loans Associations), strumenti che si confermano leva efficace per accrescere l'inclusione finanziaria delle donne che vivono nelle zone rurali. Il rafforzamento della filiera caffè si inserisce in un contesto di crescente attenzione, da parte dei mercati europei, alla sostenibilità ambientale e sociale dei prodotti agricoli importati, e mira a posizionare le cooperative di Nakuru in modo competitivo rispetto alle nuove esigenze di tracciabilità e qualità.

Nel complesso, il 2025 in Kenya ha consolidato un modello di intervento che intreccia filiere agricole, transizione energetica e inclusione finanziaria, in coerenza con la visione di lungo periodo dell'organizzazione e dei suoi partner.

Beneficiari totali: 3.155

Beneficarie donne: 1.535

Beneficiari uomini: 1.620

- 140 demo farm realizzate
- Riqualificazione delle cooperative di Kiremba e Ndemu
- 600 persone formate in alfabetizzazione finanziaria e VSLA



## MOZAMBICO

Mani Tese è presente in Mozambico con un ufficio a Quelimane, capoluogo della provincia della Zambézia. Nel 2025 l'intervento nel Paese si è concentrato prevalentemente sui settori della sovranità alimentare, dell'agroecologia, della resilienza climatica, della tutela della biodiversità e della promozione di pratiche di economia circolare. L'anno ha rappresentato una fase di transizione importante: da un lato si sono concluse iniziative avviate negli anni precedenti, dall'altro sono stati lanciati nuovi interventi orientati all'adattamento climatico, alla gestione sostenibile delle risorse naturali e al rafforzamento dei sistemi locali.

Nel mese di novembre 2025 si è concluso il progetto **ETHAKA, un modello di produzione agricola e consumo sostenibile per la resilienza climatica e la sicurezza alimentare e nutrizionale**. L'iniziativa ha contribuito a promuovere, nelle province della Zambézia e di Nampula, modelli agricoli e alimentari più sostenibili, resilienti ai cambiamenti climatici e maggiormente orientati alla sicurezza alimentare e nutrizionale delle comunità. Nella fase finale del 2025 il lavoro si è concentrato sul consolidamento delle pratiche agroecologiche sperimentate, sulla valorizzazione delle competenze acquisite dai beneficiari e sul rafforzamento della sostenibilità delle azioni realizzate, con il coinvolgimento delle comunità, delle istituzioni locali e degli attori territoriali.

Nel corso del 2025 è proseguita anche l'implementazione del progetto **CIBO, coltivare la biodiversità**, conclusosi nel mese di dicembre. L'intervento ha promosso l'empowerment economico e sociale dei piccoli produttori di alimenti, con particolare attenzione a donne e giovani, valorizzando il ruolo della biodiversità agricola e dei sistemi alimentari locali. La fase conclusiva ha permesso di rafforzare le competenze produttive, organizzative e comunitarie dei beneficiari, sostenendo percorsi di diversificazione produttiva, di miglioramento delle pratiche agricole e di maggiore consapevolezza sul valore della biodiversità come risorsa per la sicurezza alimentare e per lo sviluppo locale.



A settembre 2025 ha preso avvio il progetto **CAM-BIO, per un approccio di adattamento ai cambiamenti climatici che preservi la biodiversità**, che ha segnato l'apertura di una nuova fase di lavoro sul nesso tra cambiamenti climatici, biodiversità e sviluppo comunitario. Nei primi mesi di implementazione sono state avviate le attività di organizzazione operativa, coordinamento con i partner, interlocuzione con le autorità competenti e pianificazione delle azioni sul territorio. Il progetto intende contribuire al rafforzamento della capacità delle comunità e degli attori locali di adattarsi agli effetti dei cambiamenti climatici, promuovendo al tempo stesso la conservazione della biodiversità e l'uso sostenibile delle risorse naturali.

Sempre nel mese di settembre 2025 è stato avviato il progetto **Quelimane Circolare**, dedicato alla promozione dell'economia circolare e al miglioramento della gestione dei rifiuti nella città di Quelimane. L'iniziativa si inserisce in una più ampia collaborazione con il territorio e mira a rafforzare la sensibilizzazione ambientale, la partecipazione della cittadinanza e il coinvolgimento delle istituzioni locali nella riduzione, raccolta e valorizzazione dei rifiuti, con particolare attenzione alle potenzialità educative, sociali ed economiche legate alla transizione verso modelli urbani più sostenibili.

Nel complesso, il 2025 ha rappresentato per Mani Tese in Mozambico un anno di chiusura, capitalizzazione e rilancio. La conclusione di **ETHAKA** e **CIBO** ha consentito di valorizzare esperienze e risultati maturati nel campo della sovranità alimentare, dell'agroecologia e della biodiversità. Parallelamente, l'avvio di **CAM-BIO** e **Quelimane Circolare** ha consolidato l'impegno dell'organizzazione su temi centrali per il futuro del Paese: adattamento climatico, tutela ambientale, gestione sostenibile delle risorse e rafforzamento delle capacità locali.

Beneficiari totali: 2.680

Beneficiarie donne: 1.215

Beneficiari uomini: 1.120

Beneficiari minori: 345

- 320 famiglie hanno ricevuto kit alimentari e supporti collegati alla sicurezza alimentare
- 1.370 persone (690 donne e 680 uomini) hanno beneficiato dell'organizzazione di fiere agroecologiche e di momenti di promozione dei prodotti locali
- 130 persone (52 donne e 78 uomini) hanno beneficiato della promozione e del monitoraggio delle attività di allevamento
- 175 persone (130 donne e 45 uomini) hanno beneficiato di attività formative su tecniche agroecologiche, coltivazione sostenibile e diversificazione produttiva
- 215 persone, tra rappresentanti comunitari, attori locali e gruppi giovanili, sono state coinvolte in attività di sensibilizzazione ambientale, tutela della biodiversità ed economia circolare





## Area cooperazione internazionale: ASIA

### INDIA



Nel 2025 Mani Tese ha consolidato e ampliato il percorso avviato con Laudes Foundation, continuando a promuovere il tema del “Business and Human Rights” come asse strategico del proprio impegno internazionale. In continuità con il lavoro sviluppato nel 2024, la collaborazione con l’organizzazione indiana SAVE si è ulteriormente rafforzata, permettendo il proseguimento delle attività sul campo legate all’educazione, all’empowerment femminile e alla tutela dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori del settore tessile.

Nel corso del 2025, inoltre, è stata avviata una collaborazione operativa anche con FEDINA, ampliando la rete di relazioni e di intervento di Mani Tese in India sui temi di economia, diritti umani e giustizia ambientale. Le attività sviluppate con SAVE e FEDINA hanno consentito di rafforzare in modo significativo il dialogo e la collaborazione tra Mani Tese e le realtà indiane impegnate nella promozione dei diritti umani lungo la filiera tessile, creando un terreno importante per approfondimenti tematici sempre più strutturati sul settore.

La filiera del tessile è stata così esplorata sia “a monte” sia “a valle”. Da un lato, le attività sul campo realizzate in India dalle organizzazioni partner hanno permesso di monitorare con maggiore continuità le problematiche ambientali e sociali connesse alla produzione tessile, con particolare

attenzione alle condizioni di lavoro, ai diritti delle comunità locali e agli impatti ambientali dei processi produttivi. Dall'altro lato, in Italia, Mani Tese ha rafforzato le azioni rivolte ai giovani e alla cittadinanza sui temi del consumo consapevole, della moda sostenibile e del contrasto alla fast fashion, promuovendo percorsi di sensibilizzazione e partecipazione attiva.

Questo lavoro è stato ulteriormente valorizzato attraverso collaborazioni con altre realtà impegnate sugli stessi temi, favorendo la costruzione di sinergie e iniziative condivise. Parallelamente, Mani Tese ha intensificato le attività di campaigning e advocacy rivolte alle imprese, con l'obiettivo di promuovere una maggiore responsabilità delle aziende rispetto ai diritti umani e agli impatti ambientali lungo le catene di fornitura del settore tessile.

Grazie a questi sviluppi, Mani Tese ha consolidato nel 2025 il proprio ruolo come soggetto di riferimento sui temi della giustizia ambientale e dei diritti umani nella filiera tessile, rafforzando una visione sempre più integrata e transnazionale del proprio intervento.



# 5.

## TAPPI dell'AGROECOLOGIA



# OBIETTIVI E ATTIVITÀ ATTIVITÀ IN ITALIA

## Settori di intervento

In Italia Mani Tese è impegnata in due ambiti principali: l'**Educazione alla Cittadinanza Globale** e l'**Advocacy**.

Nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), l'Organizzazione promuove la consapevolezza e la responsabilità dei cittadini su tematiche globali come la giustizia sociale, i diritti umani e la sostenibilità ambientale, attraverso programmi specifici in sintonia con i temi che affronta l'Organizzazione.

Nell'ambito dell'advocacy, Mani Tese lavora per influenzare le politiche pubbliche e le pratiche istituzionali a livello nazionale e internazionale, collaborando con altre organizzazioni, istituzioni e stakeholder per promuovere il cambiamento sociale e ambientale.

Nel 2021 Mani Tese costituisce **Reattiva**, Impresa Sociale ETS che esercita in via stabile e principale attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, offre servizi di educazione, formazione e facilitazione nonché propone attività artistiche e culturali di interesse sociale, incluse anche quelle di tipo editoriale, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, per sostenere persone e realtà pubbliche e private nella transizione del sistema produttivo e sociale verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.

## PROGETTO BE THE CHANGE ORIZZONTI PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE



Il progetto **Be the Change – Orizzonti per una crescita sostenibile**, sostenuto da Fondazione Cariplo, è stato avviato a gennaio 2025. Gli obiettivi del progetto attengono all'esigenza generale di affinare le conoscenze e le competenze dell'Organizzazione, di promuovere nuove relazioni con il mondo delle imprese e delle Università e di puntare sui giovani e sull'attivismo, non solo per aumentare la propria vivacità, ma anche per riconoscere e valorizzare la naturale spinta al cambiamento, che fa capo alle nuove generazioni oggi troppo spesso escluse e marginalizzate. A questi obiettivi specifici è associata la finalità generale di sostenere Mani Tese nella direzione di un maggior protagonismo ed efficacia nella realizzazione degli indirizzi strategici e nella moltiplicazione dell'impegno dell'Associazione nel territorio nazionale.

Nel corso dell'anno è stata portata a termine la prima azione del progetto volta a consolidare e sviluppare le competenze interne (contenuti e metodologie) in relazione alle macro tematiche degli SDGs. Questa azione ha permesso a Mani Tese di sviluppare un allineamento di tutte le sue componenti (staff operativo di Mani Tese ETS e rappresentanti delle realtà locali Mani Tese) per quanto concerne le conoscenze e le competenze nelle macroaree tematiche individuate: area del diritto al cibo, sovranità alimentare e agroecologia; area della giustizia ambientale e del contrasto al climate change; area dell'Educazione alla Cittadinanza Globale e del contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative; area della promozione dell'attivismo e della cittadinanza globale. I percorsi formativi attivati hanno permesso di formare competenze evolute che consentiranno di far crescere una dimensione scientifica a sostegno dell'operato

dell'Organizzazione. In conseguenza di questa azione ci si aspetta un aumento delle capacità dell'Associazione Mani Tese di definire strategie di intervento coerenti con i temi oggetto della formazione e di attivare progettazioni efficaci e puntuali.

Contemporaneamente, nel 2025 l'Organizzazione ha consolidato il rapporto con le **Università e le imprese**. Ha promosso lo sviluppo di relazioni di partenariato con le imprese grazie alla implementazione di un Ufficio Policy a disposizione dei percorsi di sostenibilità ambientale e sociale delle piccole medie imprese dei territori di competenza della Fondazione Cariplo, un affiancamento formativo e di tutoraggio affinché le stesse possano rafforzare il loro ruolo nella realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Ha inoltre potenziato la relazione di scambio formativo con le Università individuate al fine da un lato di garantire all'Organizzazione un supporto scientifico in relazione ai principali temi dell'Agenda 2030, dall'altro di offrire a studenti e studentesse coinvolti/e la possibilità di sviluppare conoscenze e competenze legate all'educazione alla cittadinanza globale. Questo aspetto in particolare si concretizzerà nel 2026 in esperienze di attivazione diretta (tirocini/esperienze all'estero/realizzazione casi studio) che rafforzeranno i loro percorsi di studio.

Infine nell'arco del 2026 troverà compimento la terza azione del progetto, volta a promuovere attività per il potenziamento dell'attivismo in relazione ai giovani e al mondo del volontariato.

Beneficiari diretti - studenti: 120

Beneficiari indiretti - formatori: 30

Beneficiari diretti- giovani e cittadini: 50

Beneficiari diretti - PMI: 5

Beneficiari indiretti - Università: 3

## GIUSTIZIA AMBIENTALE

### PROGETTO PARTICIPATION 4 CHANGE: PERSONE AL CENTRO DEL CAMBIAMENTO



Per elaborare e condividere efficaci strategie di prevenzione e contrasto al climate change, Mani Tese, Deafal e Siena Art Institute, grazie ai fondi 8 per 1000 dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, hanno realizzato **Participation 4 Change: Persone al centro del cambiamento**, un progetto rivolto alle comunità delle Province di Firenze e Siena per diffondere comportamenti e forme di partecipazione attiva volte alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico. Il progetto, che è stato avviato il 1/09/2024 e vedrà la sua conclusione ad agosto 2026, nel 2025 ha visto il suo pieno svolgimento.

Il progetto è nato dall'impegno che Mani Tese da anni porta avanti nella promozione dello sviluppo sostenibile attraverso le iniziative di sensibilizzazione, cooperazione, educazione e mobilitazione delle comunità e si innesta sul percorso avviato con il partner DEAFAL nell'ambito della Coalizione Azione TerrA per la transizione agroecologica da cui è nato il progetto **Challenge** (finanziato AICS) in corso nel 2025. Con questo progetto Mani Tese ha inteso dare continuità a questo impegno ampliandone la portata in un'ottica multidimensionale e multisettoriale fondata sul protagonismo delle persone e delle comunità.

Le azioni progettuali sono state avviate a partire dalla rilevazione di quattro bisogni fondamentali:

**1. Fornire alle giovani generazioni e ai loro educatori** le conoscenze per comprendere i temi dei cambiamenti climatici e degli impatti delle attività antropiche. Ricollocare il mondo naturale all'interno dell'educazione può contrastare la frattura percettiva per cui non siamo più in grado di cogliere gli effetti dei nostri comportamenti e crediamo che ciò che abbiamo ora a disposizione, lo avremo per sempre. È necessario integrare la maggior parte dell'istruzione scolastica formale che riserva purtroppo poco spazio per l'interdisciplinarietà, per le competenze trasversali e per gli approcci partecipativi di costruzione della conoscenza con i giovani.

**2. Dare voce e mettere in rete** gli attori chiave nella promozione di strategie di mitigazione dei cambiamenti climatici e riduzione degli impatti delle attività antropiche condividendo conoscenze e buone pratiche. Le disposizioni istituzionali vanno organizzate e messe in comunicazione perché esse raccolgono le conoscenze e le prospettive detenute su diversi livelli – globale, regionale, nazionale e locale – e da una pluralità di organizzazioni, comunità e individui. Solo se connesse, rendono possibile una pianificazione, una partecipazione e un coordinamento di natura collaborativa.

**3. Migliorare la consapevolezza dei cittadini** sull'impatto delle loro scelte. L'introduzione di un cambiamento trasformativo richiede l'azione non solo delle istituzioni, ma anche delle imprese, delle organizzazioni della società civile, delle comunità, delle famiglie e dei singoli individui. Occorre generare consapevolezza rispetto al ruolo che ogni persona può avere e all'impatto delle azioni, anche le più semplici e "micro", nella generazione di un cambiamento positivo.

**4. Sviluppare un approccio** che consideri il tema ambientale nella sua stretta interconnessione con il benessere umano, che investe la persona in tutte le sue dimensioni e che è determinato dai bisogni sociali, dalle diseguaglianze, dall'accesso alle risorse e ai diritti, dalle opportunità di compiere scelte per il proprio futuro. È necessario promuovere un modello che riconosca la relazione di interconnessione tra gli esseri viventi e gli ecosistemi e che proponga la relazione di condivisione e di cura, in opposizione al modello individualista di competizione, possesso, sfruttamento ed esclusione che ha forgiato l'Antropocene e che caratterizza la società occidentale contemporanea.

Il progetto si è quindi sviluppato attraverso tre filoni:

### **1. DIFFUSIONE DI CONOSCENZE E SENSIBILIZZAZIONE DEI GIOVANI**

Nel corso del 2025 sono stati realizzati 16 laboratori di ricerca-azione rivolti a 400 studentesse e studenti delle Province di Firenze e Siena. I laboratori hanno promosso l'approfondimento delle diverse dimensioni delle crisi climatiche e hanno introdotto gli ambiti di azione territoriale volti alla mitigazione delle stesse. Hanno inoltre favorito il confronto con realtà del territorio impegnate a contrastare i cambiamenti climatici attraverso i diversi possibili focus (agroecologia, economia circolare, mobilità sostenibile, energia) e hanno permesso di raccogliere idee e proposte a contrasto della crisi climatica da attivare a scuola o in città con un'attenzione particolare rivolta alle giovani generazioni.

### **2. EMPOWERMENT DI CITTADINI, RETI SOCIALI, GIOVANI ED ENTI**

Le azioni realizzate nell'anno hanno riguardato:

- un summer camp per ragazze e ragazzi dai 16 ai 20 anni per approfondire e condividere azioni per la sostenibilità ambientale;
- 2 eventi di community engagement per giovani professionisti del settore artistico-creativo;
- 4 workshop artistici per la sensibilizzazione al cambiamento climatico;
- l'attivazione di due reti territoriali che hanno coinvolto complessivamente 60 realtà collettive (associazioni, movimenti, istituzioni) dei due territori interessati dal progetto. I tavoli di progettazione partecipata hanno permesso di far emergere, valorizzare e consolidare le esperienze di sostenibilità ambientale e sociale nelle comunità di intervento alla ricerca di soluzioni locali condivise a contrasto dei cambiamenti climatici.

### **3. COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ PER UNA AZIONE CONDIVISA SUL CLIMA**

In relazione a questo obiettivo, è stata preparata e diffusa un'indagine pubblica volta a rilevare la percezione comune rispetto alle crisi climatiche e sulle scelte di mitigazione e resilienza delle comunità.

Nel 2025 sono stati inoltre realizzati i primi due eventi pubblici finalizzati a presentare le connessioni positive tra i comportamenti e le scelte messe in atto a livello individuale e di governo del territorio e il contrasto alle crisi climatiche. Il proseguimento del progetto nel 2026 vedrà l'elaborazione di due Piani di Azione per il Clima, frutto del lavoro di attivazione promosso nei due territori di riferimento, e la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione con l'obiettivo di divulgare presso il grande pubblico i Piani di Azione predisposti.

Beneficiari diretti - studenti: 400

Beneficiari diretti - docenti: 120

Beneficiari indiretti - giovani e cittadini: 700

Stakeholder e Organizzazioni della Società Civile: 70

## PROGETTO CHAIleNGE



Nel 2025 si è concluso il progetto **CHAIleNGE**, co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, realizzato da Mani Tese insieme ai partner della coalizione Azione TerrAE.

Il progetto ha contribuito a promuovere percorsi educativi e di sensibilizzazione sui temi dell'agroecologia, della sostenibilità ambientale e del consumo consapevole, coinvolgendo scuole, giovani e cittadini in diversi territori italiani attraverso laboratori, eventi pubblici e attività partecipative. Tra i principali risultati raggiunti vi sono la realizzazione della piattaforma digitale dedicata alla raccolta e valorizzazione delle buone pratiche agroecologiche, la mappatura e

selezione di esperienze nazionali e internazionali di transizione agroecologica, la diffusione del documentario realizzato in Burkina Faso e l'organizzazione del festival itinerante del progetto.

Uno dei risultati più significativi del progetto è stato inoltre il rafforzamento della coalizione Azione TerrAE, che, grazie al lavoro condiviso tra le organizzazioni partner, ha consolidato la propria capacità di collaborazione, confronto e azione comune sui temi della transizione agroecologica. Attraverso CHAlleNGE, la coalizione ha infatti potuto sviluppare strumenti, metodologie e iniziative condivise, rafforzando il proprio ruolo come spazio di riferimento per la promozione di modelli agroalimentari più sostenibili, equi e partecipativi.

## PROGETTO INDICE DI GIUSTIZIA AMBIENTALE



Il progetto sull'**Indice di Giustizia Ambientale**, promosso da Mani Tese, nasce con l'obiettivo di sviluppare uno strumento quantitativo di analisi e advocacy per misurare e interpretare le disuguaglianze socio-ambientali a livello globale, integrando dati open access provenienti da fonti istituzionali come Banca Mondiale, Nazioni Unite e Repository SDGs. L'Indice si inserisce nel più ampio dibattito sulla giustizia ambientale, intesa nelle sue dimensioni distributive, partecipative e politiche.

Nel 2025 è stato presentato l'intero lavoro sviluppato, consolidando il percorso di ricerca avviato negli anni precedenti insieme all'Università degli Studi di Milano e al Politecnico di Milano. Il progetto ha integrato una fase di analisi

teorica, la definizione del processo metodologico per la costruzione dell'Indice e una sperimentazione applicativa attraverso casi studio territoriali in Lombardia, utili a testarne la capacità interpretativa.

Durante l'anno è stata avviata una fase di evoluzione del lavoro, con la definizione di un proseguimento che prevede una revisione sostanziale e strutturale del sistema di indicatori. L'obiettivo è quello di rendere l'Indice più accurato, flessibile e sensibile ai cambiamenti di contesto nei diversi Paesi, migliorandone la capacità di lettura comparata delle disuguaglianze ambientali.

Il 2025 ha inoltre rappresentato un momento di rafforzamento strategico del progetto, che ha consolidato il proprio ruolo come strumento di ricerca applicata e advocacy, integrando sempre più strettamente dimensione scientifica, analisi dei dati e azione politica. In questa prospettiva si inserisce anche il collegamento con il settore tessile e con le attività internazionali, in particolare in India, che hanno contribuito ad ampliare la dimensione globale dell'analisi e a rafforzare il legame tra ricerca, educazione alla cittadinanza globale e trasformazione sociale.

Beneficiari diretti - studenti: 1.000

Beneficiari diretti - docenti: 10

Beneficiari diretti - giovani: 500

Beneficiari indiretti - giovani e cittadini: 5.000

## POVERTÀ EDUCATIVE

### PROGETTO EUREKA!

#### LE IDEE DELLE RAGAZZE E I RAGAZZI TRASFORMANO LA SCUOLA



Il progetto, avviato a settembre 2024 e sostenuto dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia - Presidenza del Consiglio dei Ministri e guidato da Mani Tese insieme a Impresa Sociale BiPart e Cooperativa Spaziopensiero, ha l'obiettivo di **contrastare la dispersione scolastica delle ragazze e dei ragazzi nella fascia 11-14 anni**, favorendone la creatività, la consapevolezza di sé e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Le azioni previste hanno inteso creare un ambiente scolastico inclusivo e stimolante, fosse in grado di rispondere ai bisogni specifici dei preadolescenti, promuovendo non solo il successo scolastico, ma anche la loro crescita personale e sociale.

Ideato nell'anno della pandemia da Covid 19, che per le scuole ha significato didattica a distanza e per le ragazze e i ragazzi di fatto un congelamento delle opportunità di partecipazione alla vita sociale, il progetto ha voluto rimettere al centro il protagonismo e la valorizzazione del sé dei giovani preadolescenti attraverso il rafforzamento delle competenze di cittadinanza e il recupero della partecipazione attiva alla vita comunitaria e in particolare scolastica, strumenti questi pensati per rompere quella correlazione diretta tra la diminuzione della partecipazione alla vita scolastica (misura inevitabile di contrasto alla pandemia) e l'incremento della dispersione.

L'“emergenza nell'emergenza” si è sentita in modo significativo in Lombardia, regione che prima e più di altre ha dovuto adottare misure di contenimento della mobilità dei cittadini e degli studenti, e in particolare nei quartieri periferici delle grandi città (Milano su tutte), dove la scarsa possibilità di poter stare all'aria aperta e la condizione abitativa di molte famiglie che vivono in piccoli appartamenti, unita alle ben note fragilità delle aree periurbane, non ha fatto altro che rendere la vita dei e delle preadolescenti ancora più complessa.

Purtroppo, il tempo trascorso tra la scrittura e presentazione del progetto (gennaio 2021), la sua definitiva approvazione (ottobre 2023) e l'avvio effettivo delle attività (settembre 2024), ha fatto sì che gli impegni previsti in origine per le scuole e costituenti l'impianto progettuale, siano diventati eccessivi a causa di un mutato contesto, caratterizzato in particolare dal considerevole numero di progetti esterni a cui le scuole hanno aderito nel periodo considerato e da un conseguente aumento dei carichi che ha reso enormemente difficoltosa l'adesione a nuove proposte. Lo stesso Ufficio Scolastico del Comune di Milano, coinvolto fin da subito nell'azione di intercettazione delle scuole, ha dovuto prendere atto di queste difficoltà.

Mani Tese e i partner di progetto si sono tuttavia attivati con diversi aggiustamenti sia rispetto al cronoprogramma del progetto sia rispetto alle modalità di realizzazione delle attività da esso previste, a partire dalla localizzazione degli interventi che hanno coinvolto sette Istituti Comprensivi di Milano e Cesano Maderno: a Milano IC Primo Levi, IC Tommaso Grossi, IC Simona Giorgi e Scuola Europa; a Cesano Maderno IC Salvo D'Acquisto, Istituto Sacramentine e Istituto Fratelli Maristi.

Le attività progettuali hanno interessato 1.328 studentesse e gli studenti e le/i docenti di questi istituti in attività di formazione e laboratori di co-progettazione, stimolando una riflessione partecipata sugli ambienti scolastici e le opportunità di miglioramento di questi ultimi.

In particolare le attività realizzate nel corso dell'anno hanno riguardato:

- 1. la piattaforma Eureka:** le studentesse e gli studenti hanno potuto contare su una piattaforma digitale per condividere i processi di co-progettazione che hanno condotto alla definizione di progetti volti a rinnovare spazi scolastici proposti dai ragazzi;
- 2. l'accompagnamento e la formazione del gruppo di insegnanti** incaricato di seguire il progetto che si è basato innanzitutto sulla collaborazione e sulla partecipazione attiva degli insegnanti;
- 3. la realizzazione di percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) ed SDGs:** le scuole aderenti e selezionate sono state coinvolte nella realizzazione di laboratori, in orario curriculare, con l'obiettivo di potenziare le competenze di cittadinanza degli studenti e aumentare il loro ruolo all'interno della propria comunità di appartenenza;
- 4. la facilitazione dei percorsi partecipativi** e l'istituzione dei Consigli Scolastici delle Ragazze e dei Ragazzi (CSRR), organi volti a supportare la partecipazione attiva dei giovani alla vita scolastica e comunitaria;
- 5. ideazione da parte delle ragazze/dei ragazzi di progetti** che sono stati resi possibili da fondi previsti da Eureka! e che sono stati rivolti all'ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo di aree di fruizione artistica, per l'abbellimento degli spazi scolastici e per la riqualificazione degli stessi.

Al termine del progetto, che ha visto realizzarsi nel 2025 la maggior parte delle attività ad eccezione degli eventi conclusivi di progetto, la valutazione condivisa tra i partner riguarda questi aspetti:

- le attività progettuali hanno permesso di promuovere un processo interno significativo che ha coinvolto tutti i soggetti della scuola, dirigenza, corpo insegnante, alunni e alunne che costituisce un pezzo importante della "memoria" di queste realtà;

- i progetti, pensati dalle ragazze e dai ragazzi in collaborazione con i loro docenti di riferimento e con le dirigenze di ciascun istituto, sono di fatto il canale di comunicazione tra la scuola e l'esterno, tra la scuola e il territorio, permettono alla scuola di "uscire" e incontrare la comunità educante;
- tutti i progetti guardano a interessi collettivi della comunità scolastica, anche di quella che verrà.

Beneficiari diretti - studenti: 2.700

Beneficiari indiretti - docenti: 90

Beneficiari indiretti - giovani e cittadini: 3.000

## PROGETTO RELOAD IDEE IN AZIONE



Il progetto finanziato dalla Regione del Veneto attraverso la DGR "GIOVANI ENERGIE - Azioni sperimentali per l'attivazione dei giovani nella definizione del proprio percorso formativo e professionale" (Programma Operativo Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Veneto), ha permesso di sostenere nell'ATS 9 (Provincia di Treviso) percorsi capaci di offrire ai giovani opportunità di scoperta dei propri talenti e competenze chiave per l'autonomia sociale ed economica attraverso:

1. **interventi di intercettazione dei giovani inattivi** al fine di stimolare l'attivazione sociale e lavorativa;
2. **interventi di orientamento e formativi** basati su tematiche interdisciplinari, che consentano l'acquisizione di competenze sociali e trasversali;
3. **interventi a supporto di iniziative giovanili**;
4. **momenti di scambio e confronto** tra operatori delle politiche giovanili e delle politiche attive per il lavoro per stimolare una maggiore capacità di intervento e di lavoro in rete;
5. **offerte territoriali** maggiormente aderenti alle esigenze dei destinatari e del mercato del lavoro;
6. **interventi per favorire il rientro in percorsi formativi dei minori** "in dispersione". Il progetto, che si è concluso nel 2025, ha visto un'ampia articolazione di interventi: 2 borse di ricerca, workshop, focus group, percorsi di formazione esperienziale e outdoor, orientamento individuale e di gruppo, visite di studio, attività di promozione e diffusione.

Nell'ambito di questo progetto Mani Tese ha realizzato:

- 4 workshop (Pictures of Me, Impatto visivo, Sartoria del Riuso, Diamoci la scossa!)
- 1 project-work (Le ciano tipe!).

Durante il 2025 è stata promossa la progettazione di **RELOAD 2**, approvato nel mese di luglio.

Nell'ambito di questo nuovo progetto Mani Tese realizzerà:

- 5 workshop (Pictures of Me, Impatto visivo, Sartoria del Riuso, Showcooking africano, Game Lab)
- 1 project work.

**Beneficiari diretti - studenti: 230**

## DIRITTI E IMPRESE



In un contesto globale caratterizzato dall'intensificarsi delle crisi ambientali e sociali e da una crescente pressione affinché le imprese assumano responsabilità concrete rispetto ai propri impatti, Mani Tese ha continuato a promuovere un modello economico fondato sulla tutela dei diritti umani, della giustizia sociale e della sostenibilità ambientale. Attraverso attività di advocacy, lavoro di rete e collaborazione con organizzazioni della società civile a livello nazionale e internazionale — in particolare nell'ambito della campagna **Impresa 2030 – Diamoci una regolata**, coordinata da Mani Tese e rappresentata dall'Organizzazione all'interno della rete europea European Coalition for Corporate Justice — l'Organizzazione ha rafforzato il proprio impegno per contribuire alla costruzione di strumenti normativi più efficaci e di filiere produttive più eque e trasparenti.

Nel 2025 Mani Tese ha ulteriormente consolidato il proprio ruolo sul tema della giustizia economica e della responsabilità d'impresa, rafforzando la propria presenza sia nel dibattito europeo sia nel contesto nazionale in una fase particolarmente delicata per il **futuro delle normative sulla sostenibilità aziendale**. Il confronto politico, apertosi attorno al pacchetto Omnibus e alle possibili revisioni del quadro europeo sulla Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD), ha infatti rappresentato un passaggio cruciale rispetto alla tutela dei diritti umani e ambientali nelle catene globali del valore.

In questo scenario, Mani Tese ha continuato a portare avanti un'intensa attività di advocacy, contribuendo attivamente — anche attraverso la campagna **Impresa 2030 – Diamoci una regolata** — al lavoro di pressione e sensibilizzazione promosso dalle reti della società civile a livello europeo e italiano, con l'obiettivo di preservare l'efficacia e l'ambizione delle normative europee in materia di due diligence, accountability delle imprese e accesso alla giustizia per le comunità colpite da abusi ambientali e sociali.

Nel corso dell'anno si è inoltre consolidato il ruolo dell'Organizzazione all'interno della rete ECCJ, attraverso una partecipazione sempre più strutturata a progettazioni congiunte europee e un rafforzamento delle relazioni con le coalizioni degli altri Stati membri. Questo lavoro di rete ha favorito lo sviluppo di posizioni condivise e azioni coordinate su dossier strategici, tra cui il tema del **public procurement e l'integrazione di criteri sociali, ambientali e di tutela dei diritti umani** nei sistemi di appalto pubblico. Parallelamente, nel 2025 Mani Tese ha rafforzato in modo significativo anche il proprio impegno sul piano della comunicazione, contribuendo con maggiore continuità e incisività alle attività di disseminazione, sensibilizzazione pubblica e produzione di contenuti legati alla campagna e ai temi della corporate accountability, sia a livello nazionale sia europeo.

Parallelamente, Mani Tese ha continuato a rafforzare il legame tra il lavoro di advocacy internazionale e le proprie attività territoriali nei Paesi partner, in particolare in India, dove l'Organizzazione ha avviato e consolidato nel tempo percorsi di sviluppo locale e tutela dei diritti umani e ambientali insieme ai partner locali. In questo contesto, il tema della responsabilità delle imprese e degli impatti delle filiere globali assume una rilevanza concreta e diretta, soprattutto in relazione alle condizioni di lavoro, alla tutela delle comunità vulnerabili, all'accesso alle risorse naturali e alla protezione degli ecosistemi.

Il rafforzamento delle relazioni europee, l'intensificazione delle attività di advocacy e comunicazione e il collegamento sempre più stretto tra dimensione internazionale e interventi territoriali, hanno contribuito ad accrescere ulteriormente la visibilità e l'autorevolezza di Mani Tese come interlocutore sui temi della giustizia sociale e ambientale nel contesto delle imprese e delle catene globali di fornitura.



# 5.



## OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### ATTIVITÀ IN EUROPA

Nel 2025 Mani Tese ha consolidato e rafforzato in modo significativo il proprio posizionamento a livello europeo, confermando il percorso di internazionalizzazione avviato negli anni precedenti e ampliando progressivamente la propria presenza all'interno dei principali spazi di confronto politico, istituzionale e progettuale dell'Unione Europea. **L'apertura della sede di Bruxelles presso gli uffici di IFOAM Organics Europe ha rappresentato un passaggio strategico fondamentale**, permettendo all'Organizzazione di rafforzare la propria capacità di interlocuzione con reti europee, istituzioni comunitarie e soggetti della società civile attivi sui temi della giustizia ambientale e sociale.

Nel corso dell'anno, Mani Tese ha ampliato in maniera significativa la propria rete di partner europei, consolidando relazioni già esistenti e attivando nuove collaborazioni strategiche sia nell'ambito della progettazione europea sia nei processi di advocacy e policy making. Questo rafforzamento ha consentito all'Organizzazione di inserirsi con maggiore continuità nei contesti politici europei come attore riconosciuto e interlocutore qualificato sui temi della sostenibilità, della giustizia climatica, della corporate accountability e della global citizenship education.

Sono state presentate 7 progettazioni europee in risposta a bandi Europei quali Horizon, Erasmus+ e CERV (Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori) attivando partenariati con numerosi enti di Paesi europei incluse Università, enti di ricerca, ong e istituzioni locali.

L'attività progettuale ha rappresentato uno degli strumenti principali di questo percorso di consolidamento europeo. Mani Tese ha infatti partecipato allo sviluppo di nuove progettazioni congiunte che hanno valorizzato le reti costruite negli anni precedenti, in particolare quelle nate attorno al progetto Food Wave. Da queste sinergie sono nate nuove opportunità di collaborazione nell'ambito dei programmi europei, contribuendo ad accrescere la capacità dell'Organizzazione di operare in contesti multilivello e transnazionali.

Parallelamente, nel 2025 Mani Tese ha consolidato in maniera significativa anche le relazioni con il mondo accademico e della ricerca europea, sviluppando collaborazioni sempre più strutturate nell'ambito di studi, ricerche e progettazioni congiunte.

Il consolidamento della presenza europea, l'ampliamento delle reti internazionali e il rafforzamento delle collaborazioni con istituzioni accademiche e partner strategici hanno contribuito a posizionare Mani Tese come un soggetto sempre più autorevole e riconosciuto nel panorama europeo, capace non solo di partecipare ai processi di cambiamento, ma anche di contribuire attivamente alla definizione di visioni e pratiche innovative per uno sviluppo sostenibile, inclusivo e trasformativo.

## PROGETTO TURN THE TABLES – AMPLIFYNG VOICES OF GLOBAL YOUTH A JUST TRANSITION



Nel corso del 2025 è stato avviato il progetto **Turn the Tables**, nato con l'obiettivo di rafforzare la partecipazione attiva delle giovani generazioni nei processi decisionali legati alla transizione ecologica e alla trasformazione dei

sistemi alimentari. Al centro dell'iniziativa vi è la volontà di promuovere una narrazione alternativa sui temi del cambiamento climatico e della giustizia sociale, capace di mettere in discussione i modelli dominanti e di restituire voce e protagonismo ai giovani attivisti e alle comunità coinvolte nei processi di cambiamento.

Il progetto si fonda su alcuni pilastri strategici: **la promozione di sistemi di approvvigionamento pubblico alimentare sostenibili, l'educazione alimentare come strumento di cambiamento culturale**, il coinvolgimento diretto dei giovani nei processi civici e decisionali, la sensibilizzazione dell'opinione pubblica attraverso attività di comunicazione mirate e l'impegno per una maggiore equità sociale e ambientale lungo le filiere alimentari.

Nel corso dell'anno, dopo la fase di avvio formale del progetto, è stata realizzata una **mappatura dei modelli di approvvigionamento pubblico delle mense scolastiche**, con particolare attenzione al contesto della Lombardia e della città di Milano, affiancata dall'analisi di alcune buone pratiche a livello nazionale. Parallelamente è stata costituita la **Youth Task Force**, coordinata da Mani Tese, che ha portato alla redazione di un Manifesto condiviso, espressione delle istanze e delle proposte emerse dal coinvolgimento diretto dei giovani partecipanti.

Sono stati inoltre organizzati diversi eventi territoriali finalizzati sia alla promozione del progetto sia all'avvio di un percorso di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità alimentare, della giustizia climatica e della partecipazione civica.

Nel 2025 Turn the Tables ha preso parte anche al MUFPP Global Forum 2025, il forum internazionale promosso dal Milan Urban Food Policy Pact dedicato alle politiche alimentari urbane sostenibili, che ha riunito a Milano rappresentanti istituzionali, organizzazioni internazionali, esperti e amministrazioni locali, provenienti da tutto il mondo per confrontarsi sul futuro dei sistemi alimentari urbani. In questo contesto il progetto è stato presentato all'interno di un panel dedicato alla trasformazione agroecologica come risposta sistemica ai cambiamenti climatici.

Durante l'anno sono stati inoltre avviati contatti con il Comune di Milano e con l'Ufficio Food Policy, con l'obiettivo di sviluppare progetti pilota nelle mense scolastiche cittadine a partire dall'anno scolastico 2026/2027.

Tra le attività più significative si segnala infine il **Multiplier Event** realizzato a Vicchio, in Toscana, che ha coinvolto circa 60 giovani insieme a esperti ed esperte del settore in un percorso di approfondimento dedicato alle modalità di gestione del cibo da parte delle pubbliche amministrazioni. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di formazione e sensibilizzazione, finalizzata a rafforzare il ruolo dei giovani come promotori di messaggi di cambiamento e agenti attivi nella costruzione di sistemi alimentari più equi e sostenibili.

Beneficiari diretti - giovani: 90

Beneficiari indiretti - cittadini: 150

Beneficiari indiretti - decisori politici: 52

## PROGETTO REBOOT – YOUTH ENGAGEMENT FOR AGROECOLOGY AND DUE DILIGENCE



Nel corso del 2025 il progetto **Rebooting the Food System** ha proseguito il proprio percorso di coinvolgimento delle giovani generazioni europee sui temi della trasformazione dei sistemi alimentari globali, promuovendo una visione del cibo non soltanto come fonte di nutrimento, ma anche come strumento di giustizia sociale, ambientale e partecipazione civica. Il progetto, cofinanziato nell'ambito del Programma DEAR dell'Unione Europea, mira infatti a favorire comportamenti e politiche alimentari più sostenibili, costruendo alleanze tra giovani, istituzioni locali, realtà della società civile e comunità territoriali per affrontare gli impatti ambientali e sociali legati alla produzione e al consumo di cibo.

Le attività del progetto si sviluppano lungo tre direttrici principali: l'educazione alla cittadinanza globale, finalizzata a rafforzare la consapevolezza delle connessioni tra sistemi alimentari, giustizia sociale e crisi climatica; la comunicazione e il campaigning, per costruire narrazioni innovative e inclusive capaci di coinvolgere le nuove generazioni; l'advocacy e la partecipazione giovanile, con l'obiettivo di rendere i giovani protagonisti nei processi decisionali e nelle politiche pubbliche che riguardano il sistema alimentare.

Tra le principali attività realizzate nel 2025 si inserisce l'avvio dei **Community Gardens**, sviluppati da Mani Tese attraverso un accordo quadro con Soul Food ForestFarm APS e con il Dipartimento di Geografia, Ambiente e Territorio dell'Università degli Studi di Milano. L'iniziativa si colloca all'interno del più ampio programma sull'agroecologia promosso da Mani Tese in Italia e nei Paesi partner, affrontando temi quali la sovranità alimentare, le pratiche agricole sostenibili, le filiere agroalimentari responsabili, il consumo consapevole e la trasformazione degli stili di vita. Gli orti urbani sono stati concepiti come spazi multifunzionali di aggregazione, inclusione sociale e partecipazione attiva, in cui la coltivazione della terra diventa occasione di incontro tra persone di età, culture e contesti differenti. Oltre a promuovere pratiche sostenibili e stili di vita più salutari, questi spazi favoriscono la costruzione di legami comunitari, lo scambio di competenze e la partecipazione civica, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza territoriale e l'inclusione delle persone in situazione di vulnerabilità.

Nel corso dell'anno è stata inoltre definita la struttura dell'hub agroecologico territoriale, pensato come spazio aperto e flessibile, sviluppato in sinergia con le realtà già attive sul territorio. L'hub prevede attività formative dedicate alle pratiche agroecologiche, laboratori per scuole e gruppi giovanili, iniziative di cittadinanza attiva e percorsi di inclusione sociale. Particolare attenzione è stata dedicata ai temi della riduzione degli sprechi alimentari e dell'economia circolare, attraverso la progettazione di sistemi di recupero delle eccedenze alimentari, laboratori di cucina sostenibile e ipotesi di attivazione di strumenti di condivisione comunitaria come i frigoriferi di quartiere. Parallelamente, il progetto ha ampliato il proprio raggio d'azione verso il mondo scolastico e il contesto delle abitazioni popolari, rafforzando le collaborazioni con il territorio e con il mondo

accademico. In questo quadro si inseriscono lo sviluppo del progetto **Adotta un albero**, l'ampliamento della Scuola di Agroecologia, la costruzione di nuove reti e alleanze territoriali, tra cui quelle con i biodistretti e con la Coalizione Azione TerrAE, nonché la progettazione di programmi laboratoriali rivolti alle scuole.

Nel 2025 è proseguito inoltre il lavoro territoriale nel quartiere Baggio di Milano, con particolare riferimento alla Cascina Linterno e alla collaborazione con la scuola secondaria di primo grado Primo Levi. Questo percorso trae origine dalle attività realizzate nell'ambito del progetto **CHANilleGE**, attraverso laboratori di educazione ambientale e percorsi di progettazione partecipata basati sul metodo della ricerca-azione. Grazie a tali esperienze è stata consolidata una rete territoriale che oggi coinvolge oltre dodici soggetti tra istituzioni locali, scuole, produttori agricoli, associazioni e reti civiche impegnate sui temi del diritto al cibo e dell'agroecologia urbana.

Uno dei risultati più significativi è stato il rafforzamento del ruolo della Cascina Linterno come presidio civico, educativo e agroecologico del territorio. La Cascina, che ospita anche un mercato contadino settimanale dedicato alla promozione delle filiere corte e del consumo sostenibile, rappresenta oggi un punto di riferimento per le attività di cittadinanza attiva e partecipazione comunitaria promosse dal progetto.

Nell'ambito del progetto triennale **Rebooting the Food System: Youth Engagement for Agroecology and Due Diligence (2024–2027)**, Mani Tese ha consolidato ulteriormente la propria presenza nel Municipio 7 del Comune di Milano, con particolare attenzione ai quartieri di Baggio, Forze Armate e San Siro, in prossimità del Parco Agricolo Sud Milano. Questo radicamento territoriale costituisce la base per future azioni di coinvolgimento giovanile, educazione ambientale e sperimentazione agroecologica.

Tra le attività previste e avviate nel 2025 si segnalano il potenziamento del mercato contadino della Cascina Linterno, l'organizzazione di eventi pubblici di sensibilizzazione e approfondimento, laboratori ludico-educativi per bambini e famiglie, attività di cucina e trasformazione alimentare, nonché lo sviluppo di collaborazioni accademiche e progettualità di ricerca sul campo dedicate ai temi dell'agroecologia urbana, della sostenibilità e della giustizia alimentare.

Inoltre, nel corso del 2025 il progetto ha garantito una presenza continuativa sul territorio attraverso la partecipazione e l'organizzazione di eventi realizzati in occasione di festival, iniziative pubbliche e appuntamenti cittadini dedicati ai temi della sostenibilità ambientale, della giustizia alimentare e della partecipazione giovanile. Questi momenti hanno rappresentato importanti occasioni di sensibilizzazione, confronto e coinvolgimento della cittadinanza, con particolare attenzione alle giovani generazioni.

Parallelamente, sono proseguite le attività di advocacy sviluppate nell'ambito del gruppo politico del progetto, realizzate in collaborazione con tutti i partner europei della rete **Rebooting the Food System**. Il lavoro congiunto ha consentito di rafforzare il dialogo con istituzioni e stakeholder a livello locale ed europeo, promuovendo raccomandazioni e proposte sui temi dell'agroecologia, delle politiche alimentari sostenibili e della partecipazione giovanile ai processi decisionali.

Beneficiari diretti - giovani: 400

Beneficiari indiretti - cittadini: 800

Beneficiari indiretti - decisori politici: 20

Stakeholder: 60

# 6.



# SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche:

I proventi istituzionali nel 2025 corrispondono a: 4.582.984 euro.

Nell'ultimo triennio l'andamento dei proventi è il seguente:

ANNO 2025	ANNO 2024	ANNO 2023
4.582.984 €	5.028.925 €	4.371.845 €

I contributi pubblici nel 2025 sono: 2.822.701 euro.

Nell'ultimo triennio l'andamento dei contributi pubblici è il seguente:

ANNO 2025	ANNO 2024	ANNO 2023
2.822.701 €	2.943.045 €	2.138.716 €

## RACCOLTA FONDI DA INDIVIDUI

Le attività di Mani Tese si implementano grazie alle donazioni di individui, imprese, fondazioni private, enti pubblici. La raccolta fondi è svolta all'interno del dipartimento di Raccolta Fondi, Comunicazione e Attivismo Territoriale, il cui operato è focalizzato sulle entrate provenienti da individui, imprese e fondazioni private. L'operatività dell'Organizzazione è riportata all'interno del Bilancio Sociale in conformità alle linee guida dell'art. 14 comma 1, decreto legislativo n. 117/2017. Nonostante le difficoltà incontrate durante l'anno, soprattutto legate al turn over delle risorse umane del Dipartimento, l'Organizzazione ha realizzato numeri rilevanti nelle donazioni da individui, ma anche da aziende e fondazioni. Le donazioni da individui sono rappresentate da donazioni one/off, ma anche da donazioni continuative, di piccoli, medi e grandi donatori. Durante il corso dell'anno Mani Tese ETS ha concentrato i propri sforzi sul nurturing del sostegno ricorrente e sull'acquisizione di nuovi donatori durante specifici momenti.

Nel 2025 i contributi da privati sono stati 1.176.800 euro. In particolare l'andamento nello scorso triennio è stato il seguente:

ANNO 2025	ANNO 2024	ANNO 2023
1.176.800 €	1.196.336 €	1.252.822 €

## I LASCITI TESTAMENTARI

I lasciti testamentari sono un canale di raccolta fondi con l'obiettivo di porre la consapevolezza su cosa sia un lascito e quindi sensibilizzare i donatori sull'opportunità e il significato di fare un lascito a Mani Tese. La comunicazione avviene attraverso incontri ad hoc organizzati con nostri professionisti, articoli di approfondimento e l'utilizzo di strumenti digitali come l'e-mail marketing e Google ADS. L'andamento triennale dei ricavi da lascito contabilizzati secondo il principio di competenza economica è il seguente:

ANNO 2025	ANNO 2024	ANNO 2023
226.651 €	33.543 €	275.565 €

## ELEMENTI DI CRITICITÀ

Il 2025 è stato ancora un anno segnato da forti instabilità a livello globale, che hanno inevitabilmente influenzato anche l'attività di Mani Tese ETS. Il protrarsi di crisi internazionali, come il conflitto tra Russia e Ucraina e la crisi umanitaria nel contesto israello-palestinese del 2025, insieme a nuove emergenze umanitarie e ambientali, hanno continuato a catalizzare l'attenzione dei media e dell'opinione pubblica, rendendo più complesso il lavoro di sensibilizzazione su altri fronti di più ampio respiro.

In questo scenario articolato, Mani Tese ha scelto di rafforzare ulteriormente le relazioni con il mondo corporate, valorizzando e consolidando le collaborazioni già attive e, al tempo stesso, intensificando il proprio lavoro di radicamento territoriale in Italia. Lo sviluppo delle relazioni locali ha rappresentato un elemento strategico, favorendo una maggiore prossimità con comunità, istituzioni e reti civiche, e contribuendo a rafforzare l'impatto delle iniziative sul territorio.

Parallelamente, è proseguito il lavoro di acquisizione e fidelizzazione dei donatori privati, facendo leva sulla consolidata esperienza dell'Organizzazione in ambiti come l'agroecologia, la giustizia ambientale e sociale – con un focus particolare sul continente africano – e l'educazione alla cittadinanza globale in Italia. In questo contesto, un'attenzione specifica è stata dedicata anche al posizionamento sull'ingaggio giovanile, attraverso iniziative mirate a coinvolgere le nuove generazioni in percorsi di partecipazione attiva, sensibilizzazione e volontariato, rafforzando così la capacità dell'Organizzazione di costruire futuro e generare cambiamento nel lungo periodo.

# 7.

**manitese**  
UN IMPEGNO DI GIUSTIZIA

la tua  
*scelta*  
il nostro impegno

**PER UN MONDO  
CHE NON LASCIA INDIETRO NESSUNO**

## ALTRE INFORMAZIONI

### La comunicazione di Mani Tese ETS

Nel 2025 l'attività di comunicazione di Mani Tese si è occupata della diffusione e della promozione delle principali attività, delle campagne e degli eventi sul territorio, sia in Italia sia all'estero.

### L'IMPEGNO PER LA PACE

La Comunicazione ha condiviso e rilanciato appelli per la cessazione del conflitto in Medio Oriente e iniziative di pace come la **Global Sumud Flotilla**. Sempre a proposito di pace, la Comunicazione di Mani Tese nel 2025 ha promosso il **progetto dei Corpi Civili di Pace** "In difesa della madre terra 2: supporto alle popolazioni vittime di emergenza ambientale e cambio climatico" con la sua Sede in Mozambico, nella città di Quelimane.

## LE PUBBLICAZIONI

Nel 2025 Mani Tese ha pubblicato il rapporto **“Environmental Global Index - Una mappaglobale della Giustizia Ambientale”**: l'Indice di Giustizia Ambientale è innanzitutto una piattaforma interattiva realizzata attraverso l'elaborazione di indicatori scientificamente fondati e aggiornati, per monitorare le disparità ambientali tra Nord e Sud del mondo, analizzando cause, impatti e responsabilità. Con la pubblicazione del primo rapporto periodico dedicato – che approfondisce anche il settore del tessile, evidenziando criticità ma anche esempi virtuosi di cambiamento - è giunto a compimento un processo pluriennale, che ha visto

Mani Tese intrecciare rapporti con istituzioni accademiche (Università degli Studi di Milano e Politecnico di Milano) e realtà scientifiche innovative come eNextGen (spinoff del Politecnico di Milano), grazie al fondamentale contributo di Fondazione Cariplo.

Il rapporto si avvale dei preziosi contributi di Emanuela Colombo – Professore ordinario e Delegato del Rettore per Science Diplomacy presso il Politecnico di Milano, Giacomo Crevani – Doctoral researcher del Politecnico di Milano, Alice Giulia Dal Borgo – Presidente del Corso di Laurea Triennale in Scienze umane dell'ambiente, del territorio e del paesaggio e docente di Geografia dell'ambiente e del paesaggio e di Analisi dei sistemi paesistico-ambientali presso l'Università degli Studi di Milano, Nicolò Golinucci, Co-founder e CEO di eNextGen SRL, Elisa Lenhard – Referente Educazione alla Cittadinanza Globale e Advocacy di Mani Tese ETS, Margherita Cecilia Maggioni – Junior researcher dell'Università degli Studi di Milano e Francesco Tonini, Senior researcher del Politecnico di Milano. Le conclusioni del Rapporto sono affidate a Marino Langiu, Direttore Generale di Mani Tese ETS.



A ottobre è stato diffuso **“Mangal – Alleanze e innovazioni dove non te le aspetti”**, un video-reportage realizzato in Mozambico da Will Media in collaborazione con Mani Tese. Il documentario si sofferma su **“Ethaka – Un modello di produzione agricola e consumo sostenibile per la resilienza climatica e la sicurezza alimentare e nutrizionale”**, progettualità finanziata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) attraverso l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e realizzata da Mani Tese in collaborazione con ICEI e Oikos.



GUARDA IL VIDEO



Sono inoltre stati pubblicati due numeri del **Giornale di Mani Tese**. A gennaio il Giornale ha dato spazio a un approfondimento sul lavoro di Mani Tese in Africa Orientale, tra Kenya e Mozambico. In luglio, in coincidenza con la Giornata Mondiale del Cacao, è uscito un numero monografico dedicato alla filiera del cacao e al suo mercato mondiale, investito negli ultimi anni da evidenti squilibri economici e gravi impatti ambientali, con attenzione particolare alla situazione della Costa d'Avorio:



**AFRICA ORIENTALE:  
AMBIENTE, IMPRESA ED ENERGIA**  
Le 3 direttrici dell'impegno  
di Mani Tese, tra nuove opportunità  
e instabilità politiche

n. 505 anno LIX  
Gennaio 2025



**CACAO, IL SAPORE AMARO  
DI INGIUSTIZIA**  
Mani Tese e la risposta  
possibile dell'agroecologia

n. 506 anno LIX  
Luglio 2025

## CAMPAGNE

La Comunicazione ha contribuito, anche nel 2025, alla promozione della campagna **“Impresa2030, Diamoci una regolata”** promossa da un network di organizzazioni, fra cui Mani Tese, già impegnate nella difesa dei diritti umani nella propria azione quotidiana. Nel 2025 la Comunicazione di Mani Tese ha promosso in particolare le attività di lobbying e advocacy legate alla promulgazione della direttiva Omnibus I, che indebolisce alcune delle principali disposizioni europee in materia di sostenibilità. A settembre 2025 Mani Tese e We World, in collaborazione con Campagna Impresa2030 e ASviS, hanno condotto e pubblicato gli esiti di un sondaggio, **“Le imprese tra tutela dei diritti umani e ambientali e competitività”**, che analizza le responsabilità delle grandi imprese del settore agroalimentare nella tutela dei diritti umani e dell’ambiente.

In continuità con gli anni precedenti, la Comunicazione di Mani Tese è stata impegnata nella realizzazione e promozione delle sue campagne annuali: è stata realizzata una **nuova campagna per promuovere il 5 per 1000** a suo favore, comprensiva di tre diversi soggetti tematici.

E ha inoltre promosso la campagna di raccolta fondi e sensibilizzazione natalizia **“Molto più di un pacchetto regalo”**, giunta alla sua 18a edizione: la campagna è stata dedicata quest’anno a sostenere il programma di contrasto alle povertà educative e di prevenzione dell’abbandono scolastico in Italia di Mani Tese.

## STATO PATRIM

il fascicolo di bilancio completo della relazione de

## ATTIVO

Descrizione	Valori al 31.12.2025	Valori al 31.12.2024
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Immobilizzazioni immateriali	64.873	87.269
Immobilizz immat in corso		-
Immobilizzazioni materiali	938.442	990.551
Immobilizzazioni finanziarie	640.618	22.503
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
Crediti	11.019.728	10.822.969
Attività finanz no immobilizz	526.368	26.368
Disponibilità liquide	6.711.040	2.416.327
Immobil destinate alla vendita	69.423	82.437
<b>RATEI E RISCONTI</b>	137.016	248.878
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>20.107.507</b>	<b>14.697.302</b>

**MANIFESSE ETS**

 La società di revisione è disponibile sul sito [www.manitese.it](http://www.manitese.it)
**PASSIVO**

Descrizione	Valori al 31.12.2025	Valori al 31.12.2024
I Fondo Dotazione Patrimoniale	372.052	372.052
II Patrim Vincolato da Contributi su prog cofinanziati	13.293.834	9.836.546
III Riserva Istituzionale (ex progetti)	3.987.281	3.262.217
V Riserva Contributi Immobilizz ricevuti	389.765	389.765
risultato di esercizio	92.598	32.632
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>18.135.530</b>	<b>13.893.212</b>
FONDI PER RISCHI ED ONERI	54.894	68.930
FONDO TFR	337.175	322.986
DEBITI	1.564.920	333.210
RATEI E RISCOINTI	14.988	78.964
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>20.107.507</b>	<b>14.697.302</b>

RENDICONTO GES		
il fascicolo di bilancio completo della relazione della		
	anno 2025	anno 2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	importo	importo
TOTALE	3.766.225	4.202.647
	anno 2025	anno 2024
B) Costi e oneri da attività diverse	importo	importo
	-	-
	anno 2025	anno 2024
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	importo	importo
TOTALE	7.370	100.822
	anno 2025	anno 2024
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	importo	importo
TOTALE	65.839	112.835
	anno 2025	anno 2024
E) Costi e oneri di supporto generale	importo	importo
TOTALE	641.230	570.046
	anno 2025	anno 2024
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>4.480.665</b>	<b>4.986.350</b>

CONTO ECONOMICO MANI TESE ETS		
società di revisione è disponibile sul sito <a href="http://www.manitese.it">www.manitese.it</a>		
	anno 2025	anno 2024
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	importo	importo
TOTALE	4.219.404	4.334.915
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA DI INTERESSE GENERALE	453.179	132.268
	anno 2025	anno 2024
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	importo	importo
	-	-
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA DIVERSE	-	-
	anno 2025	anno 2024
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	importo	importo
TOTALE	23.301	274.736
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA DI RACCOLTA FONDI	15.930	173.914
	anno 2025	anno 2024
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	importo	importo
TOTALE	74.402	212.943
AVANZO/DISAVANZO ATTIVITA FINANZIARIE E PATRIMONIALI	8.563	100.108
	anno 2025	anno 2024
E) Proventi di supporto generale	importo	importo
TOTALE	265.877	206.331
AVANZO/DISAVANZO COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	- 375.353	- 363.715
	anno 2025	anno 2024
TOTALE PROVENTI E RICAVI	4.582.984	5.028.925
AVANZO/DISAVANZO PRIMA DELLE IMPOSTE	102.319	42.575
Imposte	9.721	9.943
AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO	92.598	32.632



## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Agli Associati di Mani Tese ETS

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Mani Tese ETS (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Informazioni generali" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Mani Tese ETS al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Mani Tese ETS in conformità alle norme e ai principi

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240. Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 I.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 9186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccopietra 9 Tel. 010 25041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 18 Tel. 0521 275911 - **Pescara** 05127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Pochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 558771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Feliscenti 90 Tel. 0422 686911 - **Udine** 33100 Piazza Belloni 9/10 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37138 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### **Responsabilità del Consiglio Direttivo di Mani Tese ETS per il bilancio d'esercizio**

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

---

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale



per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal consiglio direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del consiglio direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno



identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Il Consiglio Direttivo di Mani Tese ETS è responsabile per la predisposizione della sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione di Mani Tese ETS al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione con il bilancio d’esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione.

A nostro giudizio, la sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d’esercizio di Mani Tese ETS al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” inclusa nella relazione di missione è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 22 giugno 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Sangalli', written over a faint, light-colored background.

Federico Sangalli

Firmato digitalmente da:  
Federico Sangalli  
Data: 22/06/2026 14:29:10

(Revisore legale)

# Associazione MANI TESE ETS

Sede Legale: Piazzale Rodolfo Morandi, 2 – 20121 Milano

C. F. 02343800153

Iscritta al (RUNTS) con Decreto Dirigenziale del 08/01/2024, Raccolta Generale n° 4438 Fasc. n 8.5/2023/1722, nella sezione "g - Altri enti del Terzo settore" di cui all'articolo 46 comma 1 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117.

## RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO Bilancio sociale al 31.12.2025 – Associazione MANI TESE ETS

Agli associati  
della Associazione MANI TESE ETS

### **Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, d.lgs. n 117/2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore, o CTS), ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'associazione MANI TESE ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con d.m. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con d.m. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) - lett. e), del Codice del Terzo settore.

### **Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall'associazione MANI TESE ETS, alle Linee guida per

la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con d.m. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo settore.

L'associazione MANI TESE ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Ho, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale per l'esercizio 2025 dell'associazione MANI TESE ETS è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al d.m. 4.7.2019.

Milano, 22/06/2026

L'organo di controllo

Dott. Matteo Zagaria





Sostieni i nostri progetti  
e le nostre iniziative

Destina il tuo 5x1000 a Mani Tese

Codice Fiscale  
02343800153



[www.manitese.it](http://www.manitese.it)  
[manitese@manitese.it](mailto:manitese@manitese.it)

Piazzale Rodolfo Morandi 2  
20121 Milano

+39.02.4075165

scopri di più



Mani Tese ETS



@mani\_tese



Mani Tese



Mani Tese  
Nazionale

